



Repubblica
italiana



LICEO "FABIO FILZI"

Liceo delle Scienze Umane - Liceo Economico Sociale

Corso A. Rosmini, 61 - 38068 Rovereto - Tel. 0464 421223 - Fax 0464 433003 C.F. 85005390225
e-mail: segr.isup.filzi@scuole.provincia.tn.it - filzi@pec.provincia.tn.it sito web:www.liceofilzi.it



Provincia
Autonoma
di Trento



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO

DELLA CLASSE 5^aEC

A.S. 2023 - 24

Coord.trice: Ballarini Chiara

INDICE

1.0 INDICE

1.1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.2 Presentazione Istituto

1.3 Progetto d'Istituto (estratto)

1.4 Quadro orario settimanale

2.0 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

2.1 Composizione consiglio di classe

2.2 Continuità docenti

2.3 Composizione e storia classe

3.0 INDICAZIONI SU INCLUSIONE

3.1 BES

4.0 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Metodologie e strategie didattiche

4.2 CLIL: attività e modalità insegnamento

4.3 Alternanza scuola lavoro: attività nel triennio

4.4 Strumenti – Mezzi – Spazi – Ambienti di apprendimento – Tempi del percorso Formativo

4.5 Attività recupero e potenziamento

4.6 Progetti didattici

4.7 Percorsi interdisciplinari

4.8 Educazione civica ed alla cittadinanza: attività – percorsi – progetti nel triennio

4.9 Iniziative ed esperienze extracurricolari

4.10 Attività complementari e integrative (ampliamento dell'offerta formativa)

5.0 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

5.1 Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

5.2 Programmazioni interdipartimentali

6.0 INDICAZIONE SU VALUTAZIONE

6.1 Criteri di valutazione

6.2 Criteri attribuzione crediti

7.0 PROVE D'ESAME

7.1. Prima prova scritta

7.2. Seconda prova scritta

7.3. Colloquio

1.1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.2 Presentazione Istituto

Il Liceo “Fabio Filzi” di Rovereto rappresenta con i suoi due indirizzi, il Liceo delle Scienze Umane (LSU) e il Liceo opzione Economico Sociale (LES), un punto di riferimento importante per il territorio.

All’offerta formativa tradizionale del LSU, mirata all’orientamento verso le professioni dell’educazione, della formazione e dell’azione sociale, si affianca quella del LES, più innovativa e orientata alla dimensione europea, grazie allo studio delle discipline economiche e giuridiche e a quello di due lingue straniere per l’intero quinquennio.

La scuola si trova in un contesto favorevole alla formazione culturale complessiva. Rovereto, infatti, è un importante centro economico, turistico e culturale della Provincia e rappresenta il polo culturale ed economico dell’intera Vallagarina. Molteplici sono le opportunità lavorative, anche in ambito industriale e manifatturiero, oltre ad una notevole offerta in ambito culturale grazie alla presenza di innumerevoli musei, enti culturali e biblioteche, oltre che dell’Università.

L’Istituto intrattiene relazioni plurali con il territorio allo scopo di portare dentro la scuola le migliori energie e proposte, ma anche al fine di porsi esso stesso come soggetto della promozione culturale e sociale del territorio di appartenenza.

Inoltre, la presenza di molte realtà di volontariato e associazionismo rappresenta un’ulteriore opportunità per gli studenti di cimentarsi in attività che segnano un proficuo raccordo tra scuola e territorio, anche per le esperienze e i percorsi di alternanza scuola-lavoro.

Il Liceo Fabio Filzi intrattiene relazioni continue con tutti gli Istituti del primo ciclo della Vallagarina e gli altri Istituti cittadini del secondo ciclo e la Formazione professionale.

A tal proposito sono formalizzati accordi di rete che permettono di curare molti aspetti cruciali, come l’orientamento in entrata, l’aggiornamento dei docenti, e tutte le altre questioni importanti riguardanti la politica scolastica.

Infine, l’ubicazione dell’Istituto risulta molto favorevole, in quanto situata nei pressi della stazione e, quindi, facilmente raggiungibile sia a piedi che con mezzi di trasporto pubblici.

1.3 Progetto d’Istituto (estratto)

Il Liceo Fabio Filzi persegue l’equivalenza dei diritti dei soggetti preposti all’educazione e all’insegnamento, ma soprattutto e prioritariamente è impegnato a garantire il diritto all’apprendimento degli studenti avendo come riferimento i principi fondamentali di civiltà educativa.

In particolare gli artt. 3 e 33 della Costituzione: “Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.”; “L’arte e la scienza sono libere e libero ne è l’insegnamento”.



Pertanto, dal punto di vista didattico-educativo, l'Istituzione scolastica esplicita:

- L'intenzionalità di riconoscere il carattere unitario e complesso della proposta formativa;
- L'attenzione a non parcellizzare e separare i saperi, pur riconoscendone la specificità (a livello epistemologico e il diverso contributo a livello formativo);
- La consapevolezza delle interconnessioni profonde che legano, in una rete generativa, le esperienze di conoscenza realizzate nei diversi contesti di apprendimento;
- Il rispetto della competenza didattica e valutativa di tutto il personale docente e delle diverse opzioni metodologiche.

La scuola si impegna a:

1. SOSTENERE LA MOTIVAZIONE, LA RIFLESSIONE, L'IMPARARE A IMPARARE
2. ORIENTARE GLI STILI DI VITA, LE BUONE PRATICHE, LA COLLABORAZIONE
3. DARE SENSO E COMPRENDERE UN MONDO SEMPRE PIÙ COMPLESSO, INCERTO ED INTERCONNESSO
4. ATTIVARE L'ABITUDINE ALL'IMPEGNO, ALLA RESPONSABILITÀ, AL RISPETTO DI TUTTI
5. ATTRAVERSO PERCORSI SIGNIFICATIVI CHE METTONO IN GIOCO IL SAPERE, IL SAPER FARE, IL SAPER ESSERE, IL SAPER STARE INSIEME.

Quindi, lo studente è al centro del percorso formativo. L'obiettivo dell'azione didattica ed educativa del Liceo Filzi è il successo scolastico e formativo dei propri allievi. Una scuola di qualità per tutti, che garantisca una preparazione ai livelli più alti e una valutazione adeguata all'effettivo merito. Una scuola che accompagni lo studente nel cammino scolastico e che, in caso di difficoltà, faccia il possibile affinché tutti possano migliorare.

Accoglienza e centralità della persona.

E' la principale cifra attraverso la quale il Liceo Filzi vuole caratterizzarsi. "Accoglienza", infatti, è la parola chiave della pedagogia contemporanea, perché solo dall'apertura verso l'altro e il diverso, nasce il dialogo e, solo attraverso l'attenzione ai soggetti deboli e l'abbattimento delle barriere legate ai pregiudizi, si può favorire la crescita culturale. Rispetto e apertura.

Il principio si concretizza nel rispetto dell'identità di ciascun alunno nella sfera delle proprie convinzioni religiose, della propria ideologia, delle proprie scelte culturali, dei propri bisogni formativi, delle proprie aspirazioni e attitudini, ma anche nel rispetto della diversità e nell'apertura alla multiculturalità.

Responsabilità.

Il principio di responsabilità si concretizza nella presa di coscienza dei ruoli e delle funzioni, nel rispetto delle regole, nella consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità con i diritti ed i doveri connessi all'esercizio della cittadinanza attiva.

Personalizzazione

Con tale concetto ci si riferisce all'attenzione ai bisogni dei gruppi e dei singoli, portatori, ciascuno, di una storia e di una situazione da ascoltare e considerare, ma è anche valorizzazione dei talenti di ogni singolo studente.

Gli obiettivi educativi, formativi e culturali sono così individuati:

- Offrire pari opportunità a tutti i propri studenti e creare le migliori condizioni per il loro successo formativo;
- Garantire la realizzazione di percorsi adeguati alle esigenze formative degli studenti attraverso la differenziazione metodologica e forme di flessibilità organizzativa e didattica programmata dagli organi collegiali;
- Promuovere tutte le forme di valorizzazione delle diversità intese come arricchimento reciproco e come promozione delle singole personalità;
- Migliorare progressivamente la comunicazione docenti-studenti e genitori al fine di favorire i rapporti di collaborazione fra scuola e famiglia;
- Aprire la scuola al territorio come strategia di integrazione delle risorse locali e di promozione della motivazione e dell'apprendimento;
- Collaborare con associazioni, enti territoriali, università, scuole, privati, per la realizzazione di progetti che coinvolgono gli studenti e/o le famiglie;
- Incentivare la collaborazione in rete con altre scuole.

Le competenze attese.

La piena realizzazione degli obiettivi enunciati concorre alla definizione del profilo in uscita dal percorso liceale. Il collegio dei docenti ha individuato i requisiti che caratterizzano il profilo soprattutto dal punto di vista di crescita culturale dello studente in tutte le sue dimensioni:

- Autonomia nella padronanza delle competenze formative acquisite, che gli consentano di agire con risposte responsabili ed efficaci rispetto ai bisogni della società;
- Abilità nel gestire relazioni interpersonali espresse in vari contesti;
- Capacità di rigenerare le competenze acquisite nei vari ambiti disciplinari con flessibilità e intraprendenza;
- Saper agire nella società contemporanea come cittadino attivo e consapevole.

Liceo Economico Sociale (LES)

Il Liceo delle Scienze Umane indirizzo Economico Sociale (LES) si caratterizza per l'integrazione di discipline umanistiche, giuridiche ed economiche con uno sguardo rivolto alla contemporaneità, insieme all'interesse per la ricerca scientifica e metodologica.

Il LES, attraverso la conoscenza delle radici storiche e filosofiche dei fenomeni è in grado di far comprendere la complessità del presente e mira ad approfondire la dimensione economica, giuridica e sociale del mondo in cui viviamo. Lo studio delle scienze umane, coadiuvato da quello delle lingue nonché degli strumenti matematici e di ricerca sociale di descrizione della realtà, consente un confronto multiculturale rivolto alla comprensione della globalizzazione.

Obiettivi del percorso formativo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

1. Conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
2. Comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
3. Individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
4. Sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
5. Utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
6. Saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
7. Acquisire in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

1.4 Quadro orario settimanale

Quadro orario:

LICEO ECONOMICO SOCIALE	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura italiana	4+1*	4+1*	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Lingua e cultura straniera Inglese	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera Tedesco	3	3	3	3	3
Matematica	3+1*	3+1*	3	3	3
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2+1*	2+1*			
Scienze umane (Psicologia, Antropologia, Sociologia e Metodologia della Ricerca)	3+1*	3+1*	3+1*	3+1*	3+1*
Diritto ed Economia politica	3+1*	3+1*	3+1*	3+1*	3+1*
Storia dell'arte			1+1(CLIL)	1+1(CLIL)	1+1(CLIL)
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica /Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale settimanale	32	32	32	32	32

*Ore destinate al potenziamento come previsto dall'autonomia scolastica.

2 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

2.1 Composizione consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO	MATERIA
Ballarini Chiara	Coordinatrice	Italiano - Storia
Cinardi Giuseppe	Docente	Religione
De Angelis Claudia	Verbalista Referente ECC	Economia - Diritto
Falcone Stefania	Referente BES	Matematica - Fisica
Farina Erica	Docente	Storia dell'Arte CLIL
Filosi Elena	Docente	Tedesco
Lucenti Marta	Referente BES	Sostegno
Rigotti Erika	Tutor ASL	Filosofia - Scienze Umane
Tomasoni Elena	Docente	Inglese
Vigagni Lucia	Docente	Educazione motoria

2.2 Continuità docenti

<u>MATERIA</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
<u>Italiano</u>	Ballarini	Ballarini	Ballarini
<u>Storia</u>	Ballarini	Ballarini	Ballarini
<u>Filosofia</u>	Rigotti	Rigotti	Rigotti
<u>Scienze Umane</u>	Rigotti	Rigotti	Rigotti
<u>Diritto economia</u>	Pugliese	Leone	De Angelis
<u>Inglese</u>	Tomasoni	Tomasoni	Tomasoni
<u>Tedesco</u>	Filosi	Filosi	Filosi
<u>Matematica</u>	Fiorillo	Marzani	Falcone
<u>Fisica</u>	Matarrese	Marzani	Falcone
<u>Storia dell'Arte CLIL</u>	Farina	Farina	Farina
<u>Educazione motoria</u>	Vigagni	Vigagni	Vigagni
<u>Religione</u>	Cinardi	Cinardi	Cinardi
<u>Sostegno</u>	Rossini Russello Avanzato	Vescovi Gaita	Lucenti

Note:

Nel corso del Triennio, la classe ha beneficiato della continuità didattica in quasi tutte le materie tranne che in Diritto Economia e Matematica Fisica, dove si sono susseguiti insegnanti con metodi e approcci diversi alle discipline.

2.3 Composizione e storia classe

La classe è formata da 15 studenti, 11 studentesse e 4 studenti.

In sede d'esame si aggiungerà una studentessa privatista.

Degli studenti iscritti all'attuale 5EC, undici hanno frequentato regolarmente il quinquennio del Liceo Economico Sociale presso il liceo "Filzi"; gli altri quattro alunni hanno iniziato lo studio liceale in scuole e indirizzi diversi.

Gli studenti provengono per lo più dal bacino di Rovereto (9); due sono residenti ad Arco, uno a Torbole, due nel comune di Isera e una in Vallarsa.

La classe Terza (a.sc. 2021-22) era formata da 17 studenti, di cui due si sono ritirati in corso d'anno e uno è stato respinto a fine anno scolastico. A marzo è entrata una studentessa ucraina, profuga di guerra.

In Quarta (a.sc. 2022-23) uno studente si è ritirato e due studentesse hanno frequentato il Quarto anno all'estero; una di queste si è poi ritirata, l'altra ha frequentato il primo quadrimestre in Germania, poi è stata riammessa alla frequenza del secondo quadrimestre, con la classe. Si è ritirata anche la studentessa ucraina. Ad aprile è entrata una nuova studentessa.

In Quinta la classe non ha visto ulteriori movimenti.

Il gruppo classe è eterogeneo sia riguardo alle provenienze culturali che geografiche. Sono presenti radici linguistiche e mentalità diverse, tanto che in Terza si è sentita la necessità di fare un percorso di raffronto tra le diverse dimensioni culturali e religiose presenti in classe, in codocenza tra Storia e Religione, per poter affrontare il Medioevo e la lettura di testi medioevali, come la Divina Commedia di Dante Alighieri, condividendo codici e linguaggi.

Tali formazioni diversificate si ripercuotono anche sulla scrittura, che presenta ancora qualche difficoltà, per chi usa l'Italiano come L2.

Autonomia e responsabilità sono stati due degli obiettivi formativi su cui il consiglio di classe ha puntato nell'arco del triennio, investendo risorse didattiche e professionali per ottimizzare i risultati. La risposta degli studenti è stata piuttosto faticosa, sia in termini di organizzazione dello studio che delle dinamiche relative all'apprendimento. Un piccolo gruppo ha raggiunto buoni risultati modificando il proprio atteggiamento, riuscendo a stagliarsi con efficacia rispetto alle materie curricolari. Un altro piccolo gruppo si è impegnato al di sotto delle proprie capacità, per motivi diversi. Le difficoltà accusate da alcuni di loro nel corso del triennio, in discipline come Matematica e lingue straniere (Inglese e / o Tedesco), sono state superate solo parzialmente. Alcune carenze in tal senso non sono state colmate e richiamano lacune pregresse gestite a fatica da alcuni di loro.

Va evidenziato che l'impegno rispetto allo svolgimento dei compiti non sempre è stato produttivo ed assolto in modo efficace, visto che lo studio è stato focalizzato per lo più in occasione di verifiche orali o scritte calendarizzate. Nel corso del triennio, il gruppo classe ha lavorato bene su progetti, stimoli forti, dati da iniziative proposte dal territorio; ha faticato ad applicarsi con sistematicità e diligenza per acquisire le competenze disciplinari necessarie. In quest'ultimo anno comunque la classe ha migliorato il comportamento e quindi la capacità di ascolto e di attenzione, durante le lezioni, con una partecipazione attiva più ordinata e quindi efficace. Il rapporto con gli insegnanti e tra gli stessi studenti è costruttivo e proficuo, punto di forza di questa classe, composita per caratteri e dinamiche relazionali. A questo proposito va comunque

sottolineato che la gestione delle emozioni non sempre è ottimale da parte di un gruppetto, specialmente nei momenti di verifica orale o in occasione di difficoltà personali.

3 INDICAZIONI SU INCLUSIONE

3.1 BES

Nella classe è presente una studentessa DSA, la cui presentazione costituisce allegato riservato al presente documento.

Essendo presente uno studente BES A, si sono sempre succedute nel corso del triennio varie figure di insegnanti di sostegno. In Terza erano ben tre; negli anni successivi sono state ridotte rispettivamente a due e a una, capaci però di interagire con i singoli studenti e la classe, mediando difficoltà e punti di forza, per una gestione ottimale del gruppo classe. Lo studente non sosterrà l'esame di stato.

4 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Metodologie e strategie didattiche

Il Consiglio di classe ha concordato all'inizio del corrente anno scolastico, l'utilizzo di alcune strategie didattiche comuni e precisamente:

- esplicitare per quanto possibile, all'inizio delle lezioni, obiettivi, contenuti e metodi di lavoro;
- favorire, dove e quando è possibile, lezioni interattive e lavori di gruppo;
- porre attenzione ai livelli di apprendimento e alla eventuale necessità di interventi integrativi;
- effettuare il controllo del lavoro svolto a casa;
- privilegiare una didattica per moduli/percorsi;
- effettuare verifiche coerenti con i percorsi effettuati, esplicitando preventivamente obiettivi e tipologia delle verifiche.

4.2 CLIL: attività e modalità insegnamento

Nella classe, con riferimento alla normativa statale e provinciale, è stato effettuato l'insegnamento con metodologia CLIL in inglese nelle seguenti discipline:

- Classe terza: Storia dell'Arte (Inglese)
- Classe quarta: Storia dell'Arte (Inglese)
- Classe quinta: Storia dell'Arte (Inglese)

Le lezioni CLIL rappresentano la situazione ideale in cui gli studenti siano condotti ad utilizzare le abilità base di comprensione e produzione; ad interpretare e riutilizzare formule scientifiche e grafiche; ad utilizzare registri diversi per comunicare in diversi contesti e situazioni professionali.

La metodologia CLIL riconosce la centralità dell'allievo, si fonda su strategie di *problems solving* e prevede un apprendimento collaborativo attraverso il *cooperative Learning*.

Grazie all'“immersione” linguistica e alla programmazione interdisciplinare delle azioni didattiche, sviluppano un atteggiamento positivo nei confronti dell'apprendimento della lingua straniera.

Nel corso del secondo biennio e del quinto anno la classe ha affrontato lo studio della disciplina di Storia dell'arte sia in lingua italiana, sia attraverso la modalità CLIL (Content and Language Integrated Learning) in lingua inglese. La percentuale di ore dedicata al CLIL è stata pari al 50% del monte ore annuale della disciplina.

L'adozione della metodologia CLIL ha previsto una strutturazione della lezione attenta a favorire l'attivazione delle conoscenze pregresse, l'approfondimento di nuove conoscenze, lo sviluppo di abilità nei quattro ambiti (comprensione scritta e orale, produzione scritta e orale) e il rinforzo positivo attraverso il riscontro costante da parte del docente e il processo di autovalutazione. I materiali forniti sono stati adeguati ai diversi livelli di competenza linguistica dei singoli studenti attraverso l'uso dello scaffolding.

Nel corso delle lezioni è stato incentivato il cooperative Learning, attraverso le attività a piccoli gruppi e a coppie, e la didattica di tipo laboratoriale con la realizzazione di progetti ed elaborati che sono stati oggetto di valutazione.

Particolare attenzione è stata dedicata ai diversi stili di apprendimento attraverso l'adozione di materiali didattici di varia natura e strumenti di tipo multimediale.

4.3 Alternanza scuola lavoro: attività nel triennio

La classe ha completato il percorso di alternanza scuola lavoro previsto dal liceo “F. Filzi”, conforme quanto richiesto dalla normativa nazionale.

La tabella presenta la distribuzione del monte ore nell'arco del triennio, in riferimento ai singoli progetti; ciascun studente ha poi modulato il proprio monte ore a seconda della partecipazione ai progetti curricolari e all'adesione a progetti individuali extracurricolari, qui non riportati.

Classe	Ore formazione	Ore tirocinio	Totali
Terza	34 (CFS) 4 (TSM)	9 (CFS)	47 ore
Quarta	6 (Educa) 8 (Informatici senza frontiere) 8 (TSM)	10 (Educa) 10 (Informatici senza frontiere)	42 ore
Quinta	Rielaborazione esperienza e orientamento in uscita (30 ore)	Per alcuni studenti sono state svolte ore di tirocinio per ottemperare al monte ore previsto	30 ore
Totali	90	29	119 ore

Progetto caratterizzante: Cooperativa Formativa Simulata

Il progetto, valido per l'alternanza scuola lavoro, è stato svolto in collaborazione con la Federazione Trentina della Cooperazione. Tale ente ha effettuato la formazione in chiave cooperativa, secondo le dinamiche dell'impresa sociale; ha costituito il gruppo classe come cooperativa formativa simulata, dando a studenti e studentesse la possibilità di relazionarsi con cooperative presenti sul territorio e formulare un proprio percorso imprenditoriale.

La classe 3EC si è quindi strutturata come Cooperativa formativa scolastica, con la denominazione "Una mano in più". Si è attivata, in collaborazione con la cooperativa sociale *Amalia Guardini*, di Rovereto per favorire l'inclusione della loro utenza, attraverso il progetto Orto San Marco. Tale progetto riprende l'idea dell'orto giardino in cui promuovere colture diverse per recuperare ortaggi e piante da frutto non convenzionali, ma anche spazi alternativi, nel tessuto urbano, come luogo d'incontro e di socializzazione, di inclusione sociale per fasce fragili.

Dopo la fase di formazione, dunque, studenti e studentesse hanno effettuato un tirocinio specifico, o in presenza nell'orto di via Pasqui a Rovereto e nei laboratori della cooperativa "Guardini" per attività con l'utenza, o elaborando delle schede digitali, relative agli ortaggi prodotti nell'Orto, per farli conoscere ai consumatori e divulgare l'uso, anche attraverso ricette e piatti della cultura alpestre locale. Nello specifico il/la tirocinante ha affiancato ospiti disabili, durante le attività laboratoriali per la costruzione di oggetti, o in orto in aiuto alla figura dell'educatore, per semplici operazioni di giardinaggio.

Classe Terza (2021-22)			
Progetti	Competenze Trasversali	Competenze specifiche	Risultati
Valori e cooperazione Ente partner: Federazione Trentina della Cooperazione Cooperativa Formativa Simulata: Mi coltivo	<ul style="list-style-type: none">-Sapersi comportare in modo adeguato rispetto al contesto lavorativo e di relazione.-Mettere in relazione i temi di studio con le realtà socio-culturali.-Riconoscere i saperi teorici nella pratica del lavoro cooperativo. -Raccogliere informazioni pertinenti finalizzate a un compito assegnato.- Saper comunicare con efficacia, in relazione agli scopi fissati	<ul style="list-style-type: none">-Riconoscere la tipologia di un'impresa cooperativa.-Ideare e sviluppare un'attività in forma cooperativa. -Sperimentarsi in relazioni inclusive e di sostegno -Comprendere le caratteristiche organizzative e strutturali di realtà lavorative in cui si è inseriti. -Saper accogliere e aprire relazioni costruttive con utenti della cooperativa -Rispettare le consegne relative a tempi e spazi	<p>Livello di competenza raggiunto dalla media della classe: 3</p> <ul style="list-style-type: none">-Realizza il compito in modo adeguato.-Rispetta interamente le specifiche istruzioni ricevute-Ha un certo grado di

<p>Educacoop</p> <p>(CFS "Una mano in più") Ente partner: Cooperativa sociale "A. Guardini"</p>		<p>assegnati.</p> <p>-Conoscere e approfondire la specificità del progetto nel quale si è inseriti</p> <p>-Imparare a lavorare in team interagendo con le altre figure professionali o volontarie portando in modo costruttivo il proprio contributo, chiedendo e offrendo collaborazione, in funzione del conseguimento degli obiettivi del progetto.</p> <p>-Agire in modo responsabile ed efficace per combattere la disuguaglianza.</p> <p>-Comprendere l'importanza di cambiamento e di adattamento dello sviluppo e del lavoro nella direzione della sostenibilità ambientale e umana.</p>	<p>autonomia nel lavoro</p>
<p>Diritto del lavoro</p> <p>Trentino School of Management</p>	<p>Introduzione agli elementi base del Diritto del lavoro nelle aziende pubbliche e private, per un adeguato inserimento nei luoghi di lavoro.</p>	<p>-Le caratteristiche del mercato del lavoro</p> <p>-Le tipologie contrattuali</p>	<p>I moduli sono stati propedeutici ai singoli progetti di alternanza s.l.</p>

<p>Classe Quarta (2022-23)</p>			
<p>Progetti</p>	<p>Competenze trasversali</p>	<p>Competenze specifiche</p>	<p>Risultati</p>
<p>Festival "Informatici senza Frontiere"</p> <p>Ente partner: Impact Hub Trentino</p>	<p>Saper agire in modo autonomo e responsabile adattando</p>	<p>Saper utilizzare una comunicazione corretta e adatta al contesto,</p>	<p>La classe si è dimostrata responsabile e corretta nello svolgimento delle mansioni assegnate</p>

	<p>le proprie capacità al contesto lavorativo.</p> <p>Saper elaborare e organizzare informazioni pertinenti, finalizzate a un compito assegnato.</p> <p>Saper lavorare in gruppo in modo collaborativo, valorizzando le proprie e le altrui capacità.</p>	<p>ottimizzando le relazioni sul campo.</p> <p>Imparare alcune procedure collegate alle attività svolte all'interno del festival.</p> <p>Comprendere attraverso un coinvolgimento sempre più partecipativo, l'organizzazione, l'articolazione e le modalità di svolgimento delle attività svolte dall'azienda/ente</p>	
Cooperativa Formativa Simulata	<ul style="list-style-type: none"> -Sapersi comportare in modo adeguato rispetto al contesto lavorativo e di relazione. -Mettere in relazione i temi di studio con le realtà socio-culturali. -Riconoscere i saperi teorici nella pratica del lavoro cooperativo. 	<ul style="list-style-type: none"> -Imparare a lavorare in team interagendo con le altre figure professionali o volontarie portando in modo costruttivo il proprio contributo, chiedendo e offrendo collaborazione, in funzione del conseguimento degli obiettivi del progetto. 	
Festival "Educa" Ente partner Consolida	<ul style="list-style-type: none"> - Saper agire in modo autonomo e responsabile adattando le proprie capacità al contesto lavorativo. - Saper elaborare e organizzare informazioni pertinenti, finalizzate a un compito assegnato. - Saper lavorare in gruppo in modo collaborativo, valorizzando le proprie e le altrui capacità. - Saper rispettare le consegne relative ai tempi e spazi assegnati. 	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscere le caratteristiche organizzative e strutturali nella realtà lavorativa in cui si è inseriti. -Saper utilizzare una comunicazione corretta e adatta al contesto, ottimizzando le relazioni sul campo. -Conoscere elementi di marketing per la competenza della dimensione relativa al marketing e alla comunicazione - Imparare alcune procedure collegate alle attività svolte all'interno del festival 	<p>La classe si è dimostrata responsabile e corretta nello svolgimento delle mansioni assegnate.</p>

Diritto del lavoro ente partner "Trentino School of Management"	Introduzione agli elementi base del Diritto del lavoro nelle aziende pubbliche e private, per un adeguato inserimento nei luoghi di lavoro.	La retribuzione e la previdenza. I lavoratori tra diritti e doveri Le differenze nel mondo del lavoro	I moduli sono stati propedeutici ai singoli progetti di alternanza s.l.
---	---	---	---

Classe Quinta (2023-24)			
Progetti	Competenze Trasversali	Competenze specifiche	Risultati
Diritto del lavoro ente partner "Trentino School of Management"	Introduzione agli elementi base del Diritto del lavoro nelle aziende pubbliche e private, per un adeguato inserimento nei luoghi di lavoro.	Orientarsi nel mondo della formazione e del lavoro. Maturazione delle competenze per un mercato del lavoro in continua evoluzione.	I moduli sono stati propedeutici ai singoli progetti di alternanza s.l.
Evento "Carriere AlternAttive"	Saper lavorare per obiettivi Sapersi relazionare nel gruppo	Saper focalizzare elementi caratterizzanti il proprio orientamento professionale.	La partecipazione è stata attiva.
Seminario economia UNIBZ "Che legame c'è tra il prodotto interno lordo di un paese e la felicità dei suoi abitanti? (Prof. Fedele)			
Agenzia del Lavoro			
Civico 13 - Imprenditoria giovanile			
Rielaborazione ASL			

4.4 Strumenti – Mezzi – Spazi – Ambienti di apprendimento – Tempi del percorso Formativo

Strumenti

Il percorso formativo ha beneficiato di strumenti classici, come i libri di testo in adozione nelle diverse discipline, ma anche di strumenti digitali come la Lavagna multimediale, in dotazione in ogni aula. Si sono utilizzati i laboratori di informatica, specialmente in occasione di progetti o di lavori su piattaforme condivise (classroom, Zanichelli,),

Ambienti

Le lezioni si sono tenute in aula, nei laboratori di informatica, in palestra.

Tempi

Il percorso formativo, nel corso del triennio, è stato regolare per tutti e sono state rispettate la scansione quadrimestrale e la coerenza con la programmazione.

4.5 Attività recupero e potenziamento

Il collegio dei docenti, a partire da una attenta analisi e valutazione dei risultati scolastici, definisce di anno in anno le modalità e i criteri di attuazione delle attività di sostegno nonché le modalità e il monte ore dei corsi di recupero e di sostegno, al fine di prevenire l'insuccesso scolastico e formativo.

All'inizio dell'anno, per verificare il lavoro svolto durante l'estate da parte degli studenti con carenze e ripassare i nuclei fondamentali delle discipline, si sono svolti i seguenti corsi di recupero:

- Matematica: 6 ore
- Inglese: 6 ore

Dopo la valutazione intermedia, si è previsto un recupero che si è svolto secondo le seguenti modalità:

- Uno sportello di Italiano, approvato in sede di consiglio di classe. Il corso è stato articolato su tre incontri pomeridiani, per un monte ore complessivo di 6 ore.
- Fisica: 6 ore

4.6 Progetti didattici

Classe Terza			
Progetti didattici	Discipline coinvolte	Docenti interessati	Altre classi coinvolte
Campionati studenteschi	ed.ne motoria	Vigagni	Altre classi del Filzi
Certificazioni linguistiche	Tedesco Inglese	Filosi Tomasoni	Tutte le classi del Filzi
Le start up - progetto Manifattura	Diritto	Pugliese Rossini	

Classe Quarta			
Progetti didattici	Discipline coinvolte	Docenti interessati	Altre classi coinvolte
Aria fritta. Visioni (s)convenienti della salute mentale	Scienze Umane	Rigotti	
Scuola ambasciatrice del Parlamento europeo	Tedesco	Filosi Leone	
A suon di parole	Italiano Scienze Umane	Ballarini Rigotti	Altre classi
Cooperativa Formativa Simulata (ASL)	Diritto Economia Italiano	Leone Ballarini	
Informatici senza frontiere	Religione	Cinardi	

Classe Quinta			
Progetti didattici	Discipline coinvolte	Docenti interessati	Altre classi coinvolte
L'UE un livello di governo che puoi plasmare (3/11/23)	Tedesco Diritto	Filosi De Angelis	4EC
Vivere a Terezin, nella Giornata della memoria del Filzi - cortometraggio prof.ssa Crosina	Tedesco	Filosi	Altre classi del Filzi
Cosa è e cosa può fare il parlamento europeo (16/02/24)	Diritto	De Angelis	
Le famiglie politiche europee (9/5/24)	Diritto	De Angelis	
Film: Il figlio che sarò (15/11/23)	Sc. Umane	Rigotti	Altre classi del Filzi
Rosmini Day: Musica e Filosofia, prof. Pagani UNI Foscari (22/03/24)	Italiano Filosofia	Ballarini Rigotti	
Finestre: storie di rifugiati (29/4/24)	Sc. Umane Storia	Ballarini Rigotti	4EC e altre classi del Filzi

4.7 Percorsi interdisciplinari

E' stato svolto un percorso di Arte e Scienze Umane per ECC a partire dalla testimonianza di un rifugiato, del Centro Astalli.

4.8 Educazione civica ed alla cittadinanza: attività – percorsi – progetti nel triennio

Si indicano di seguito i percorsi di ECC approvati dal Consiglio di classe e svolti durante i rispettivi anni scolastici.

Anno scolastico 2021-22 Referente prof. Pugliese Francesco		
Argomento / modulo	UDA	Discipline
Costituzione, diritto nazionale e internazionale, legalità, solidarietà	La famiglia e le formazioni sociali: analisi storica, giuridico-economica, sociale, statistica.	Storia
	Legislazione contro violenza sulle donne	Diritto
	L'agire solidale, terzo settore: Associazionismo culturale, le associazioni per la tutela e valorizzazione del patrimonio artistico, culturale e paesaggistico in Italia (FAI, Touring Club, Italia Nostra.)	Storia dell'Arte Diritto
	Essere cittadini d'Italia, d'Europa, del mondo	Tedesco
Autonomia speciale del Trentino e dell'Alto Adige	La tutela delle minoranze in provincia di Trento	Storia
	La cooperazione trentina	Scienze Umane
Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio del territorio	Fake news	Inglese
	Gli alcolisti anonimi	Ed.ne motoria
Cittadinanza digitale	Social network e processi di socializzazione	Scienze Umane
	Rischi e vantaggi dell'era digitale	Scienze Umane
Alfabetizzazione finanziaria	Problemi di scelta	Matematica

Anno scolastico 2022-23 Referente prof.ssa Leone Maria Carmela		
Argomento / modulo	UDA	Discipline
Le istituzioni e l'organizzazione della Provincia autonoma di Trento	-La cooperazione trentina.	Sc. Umane
	-La cooperazione internazionale (Focsiv, Fondazione Fontana, CSV, Gruppo trentino volontari, CAM Trentino Mozambico; Trentini nel mondo).	Storia
	La storia dell'autonomia trentina, l'irredentismo. Il pensiero di De Gasperi, padre del Trentino e dell'Europa.	Storia
Diritto nazionale e internazionale, legalità, solidarietà.	Sicurezza e salute sul lavoro: i diritti e i doveri del lavoratore.	Diritto
	Legislazione contro la violenza sulle donne	Diritto
	L'agire solidale, associazionismo culturale e associazioni per la tutela e valorizzazione del patrimonio artistico, culturale e paesaggistico in Italia (FAI, Touring Club, Italia Nostra...)	Storia dell'Arte Diritto
	Essere cittadini d'Italia, d'Europa, del mondo	Tedesco
Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio del territorio	Fake news	Inglese
	Gli alcolisti anonimi	Ed.ne motoria
Cittadinanza digitale	Social network e processi di socializzazione	Sc. Umane
	Rischi e vantaggi dell'era digitale	Sc. Umane
Alfabetizzazione finanziaria	Problemi di scelta	Matematica

Anno scolastico 2023-24 Referente prof.ssa De Angelis Claudia		
Argomento / Modulo	UDA	Discipline
Le istituzioni e l'organizzazione della Provincia autonoma di Trento	Amministrazione, partecipazione, rapporti e progetti con l'Europa (Euregio, Arge Alp.)	Storia
Diritto nazionale e internazionale, legalità, solidarietà.	I conflitti e la pace	Sc. Umane Storia dell'Arte
	Finestre: storie di rifugiati	Sc. Umane
	Rifugiati perchè? Focus sull'America Latina	Storia
	La corte costituzionale: compiti ed esame la sentenza 215/2018. Incontro con il Vicepresidente della Corte costituzionale.	Diritto
	L'UE e il parlamento Europeo. L'UE: un livello di governo che puoi plasmare. Cosa è e che cosa può fare il Parlamento europeo. Le famiglie politiche europee e i loro programmi.	Diritto
	Corso di primo soccorso	Ed.ne motoria
Cittadinanza digitale	I pericoli del web: il revenge porn. Testimonianza diretta di Dalila Ali.	Diritto

4.9 Iniziative ed esperienze extracurricolari

- Alcuni studenti hanno partecipato ai Corsi in preparazione ai TOLC universitari (Chimica, Logica, Matematica).
- Alcuni studenti hanno partecipato ai corsi per le certificazioni linguistiche.
- Uno studente ha partecipato ai Campionati sportivi studenteschi: corsa campestre.
- Una studentessa ha partecipato allo spettacolo "Il tempo che vorrei", per bambini della scuola dell'infanzia, all'interno del Festival Educa.
- Due studenti hanno partecipato ai corsi di strumento musicale: pianoforte

4.10 Attività complementari e integrative (ampliamento dell'offerta formativa)

Progetto Salute (ADMO) (3 ore)

Corso di Primo Soccorso, con l'intervento del personale esperto di TRENINO EMERGENZA (5 ore).

5 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

5.1 Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

<u>DIRITTO ECONOMIA</u>	Prof.ssa Claudia De Angelis
--------------------------------	-----------------------------

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u> <u>DIRITTO ED ECONOMIA</u>	<ul style="list-style-type: none">- Individuare gli aspetti positivi e negativi delle diverse forme di Stato e di governo, in considerazione delle realtà storiche e sociali in cui hanno trovato e trovano applicazione.- Confrontare la situazione pre costituzionale dello Stato italiano con quella successiva, valutando le strategie possibili per consentire la piena realizzazione del principio di uguaglianza e dei diritti civili enunciati nella nostra Costituzione.- Riconoscere quali siano le principali garanzie di stabilità politica del nostro Stato, effettuando confronti tra il nostro sistema istituzionale e quello di altri Stati ed essendo altresì in grado di valutare le proposte di riforma relative alla nostra forma di governo.- Essere in grado di valutare gli interventi di riforma della P.A. attuati nel tempo.- Riflettere sulle possibili strategie volte a rafforzare l'immagine e l'incisività delle organizzazioni internazionali e sovranazionali.- Valutare le variabili che incidono positivamente o negativamente sulla possibilità di realizzare l'economia del benessere.- Comprendere la portata degli interventi pubblici in materia di politica fiscale, economica e monetaria, in considerazione degli effetti che possono avere sui consumi e sugli investimenti.- Analizzare i macrofenomeni economici nazionali ed internazionali attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse, valutare con spirito critico le diverse ideologie sui temi dello sviluppo umano della crescita economica e dei rapporti con l'estero.- Individuare gli obiettivi dell'Unione monetaria europea e se siano stati raggiunti nel corso del tempo.
--	---

CONOSCENZE o CONTENUTI	MODULO 1 - LO STATO E L'ORDINAMENTO
<p>TRATTATI: (Anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>INTERNAZIONALE</p> <p>Nuclei fondamentali: gli elementi costitutivi dello Stato, forme di Stato e di governo, la Costituzione repubblicana, le fonti del diritto internazionale, l'ONU, l'Italia e l'ordinamento internazionale.</p> <p>- MODULO 2 - LA PERSONA FRA DIRITTI E DOVERI</p> <p>Nuclei fondamentali: la carta UE, i diritti della personalità, la libertà, l'uguaglianza e la solidarietà.</p> <p>- MODULO 3 - LE NOSTRE ISTITUZIONI</p> <p>Nuclei fondamentali: Il Parlamento, il Governo, il Presidente della Repubblica, la Corte costituzionale, la Magistratura.</p> <p>- MODULO 4 - LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE</p> <p>Nuclei fondamentali: l'organizzazione della PA, le Regioni, i Comuni, le Province e le Città metropolitane, gli atti amministrativi, la giustizia amministrativa.</p> <p>PROGRAMMA SPECIFICO CLASSI QUINTE LES - ECONOMIA</p> <p>- MODULO 5 - L'ECONOMIA PUBBLICA</p> <p>Nuclei fondamentali: il liberismo economico, la finanza congiunturale, il Welfare State, il debito pubblico, il bilancio dello Stato, la capacità contributiva, le tasse, le imposte.</p> <p>- MODULO 6 - IL MONDO GLOBALE</p> <p>Nuclei fondamentali: la globalizzazione, le multinazionali, il protezionismo, il libero scambio, la WTO, il Reddito Nazionale, lo sviluppo sostenibile, l'immigrazione.</p> <p>- MODULO 7 - L'UNIONE EUROPEA</p> <p>Nuclei fondamentali: la nascita dell'UE, le istituzioni dell'UE, gli atti dell'UE, l'unione economica e monetaria, la BCE, il Recovery Plan.</p>

ABILITA':**ABILITA' -**

- Comprendere l'evoluzione del concetto di Stato nel pensiero filosofico e politico;
- Riconoscere i caratteri propri delle diverse forme di Stato;
- Saper cogliere l'importanza della democrazia come base della vita sociale e politica;
- Comprendere i criteri che ispirarono i costituenti nella redazione del testo costituzionale;
- Analizzare i caratteri che distinguono la Costituzione Repubblicana dallo Statuto Albertino;
- Comprendere la funzione di collegamento tra la società civile e l'indirizzo politico dello Stato svolta dai partiti politici;
- Cogliere l'importanza sociale ed economica della funzione legislativa;
- Individuare i legami tra l'attività politica ed economica del Governo;
- Comprendere la delicatezza della funzione giudiziaria;
- Riconoscere il ruolo di garante politico del Presidente della Repubblica ed inquadrare l'attività della Corte Costituzionale nella necessità di garantire il rispetto della Costituzione;
- Comprendere la funzionalità delle amministrazioni centrali e di quelle locali;
- Individuare la tutela riconosciuta ai cittadini contro i possibili abusi dell'Amministrazione Pubblica;
- Percepire le istituzioni locali come enti vicini alla cittadinanza;
- Riconoscere l'importanza e la complessità delle relazioni tra gli Stati;
- Saper distinguere le diverse fonti del diritto internazionale;
- Cogliere i vantaggi della cittadinanza europea;
- Riconoscere, nella sua complessa varietà, il carattere sovranazionale dell'Unione Europea;
- Comprendere le motivazioni dell'intervento pubblico in economia;
- Distinguere le diverse tipologie di spesa pubblica;
- Cogliere la differenza tra imposte dirette e indirette;
- Individuare le principali ragioni dei fallimenti economici e sociali dello Stato;
- Comprendere le funzioni della politica economica, in particolare quella allocativa, distributiva e quella di stabilizzazione;

	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere nella sua struttura e nelle sue finalità la manovra economica; - Comprendere le funzioni della Bilancia dei pagamenti, - Comprendere le novità determinate nel mondo imprenditoriale dalla globalizzazione dei mercati; - Essere consapevoli che lo sviluppo economico si sviluppa non solo in base al reddito, ma anche valutando altri fattori sociali e culturali; - Comprendere gli effetti che azioni di oggi possono avere sulle generazioni future; - Comprendere il funzionamento del mercato valutario; - Valutare l'efficacia delle politiche dell'Unione europea. <p>ABILITA' - DIRITTO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Confrontare e valutare le differenti forme di aggregazione sociale consegnate dall'esperienza storica alla Tradizione giuridica occidentale. - Individuare l'evoluzione storica dei rapporti tra Stato e individuo. - Individuare il catalogo dei principali diritti tutelati dalla Costituzione italiana e dall'ordinamento europeo e internazionale. - Comprendere il significato del principio di rappresentanza e le problematiche connesse alla sua concreta realizzazione. - Cogliere le relazioni inter istituzionali nell'ambito della forma di governo italiana. Comprendere il ruolo dell'amministrazione, soprattutto nei rapporti con gli individui. - Individuare e definire le articolazioni del potere pubblico. - Individuare le principali forme di tutela apprestate dall'ordinamento italiano a garanzia dei diritti. - Cogliere le differenze tra il fenomeno statale e altre forme globali di produzione di norme giuridiche.
<u>METODOLOGIE:</u>	Lezione Frontale, Esame di alcuni casi, Spiegazioni con riferimenti specifici alla realtà, Far pervenire al possesso delle conoscenze partendo da situazioni oggettive contemporanee (realtà quotidiana economica e giuridica). Lavori di gruppo e presentazione.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> -acquisizione dei fondamenti della disciplina (conoscenze, competenze, abilità) -interesse e partecipazione -progresso / annullamento debiti pregressi

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI	Libro di testo: Paolo Ronchetti, Diritto ed economia politica, vol.3,
ADOTTATI:	Ed. 2022, Zanichelli.BO. Sintesi inserite su classroom.

SCIENZE UMANE	prof.ssa Erika Rigotti
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Padroneggiare le principali forme istituzionali e tipologie relazionali proprie della società occidentale Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie sociologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana Sviluppare l'attitudine a cogliere i mutamenti storico-sociali nelle loro molteplici dimensioni Comprendere i contesti di convivenza e di costruzione della cittadinanza Padroneggiare le principali tipologie istituzionali proprie della società occidentale Sviluppare l'attitudine a cogliere i mutamenti storico-sociali nelle loro molteplici dimensioni Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale Comprendere i contesti di convivenza e costruzione della cittadinanza Sviluppare l'attitudine a cogliere i mutamenti storico-sociali nelle loro molteplici dimensioni Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie sociologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana Comprendere i contesti di convivenza e costruzione della cittadinanza Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale Sviluppare le doti di immaginazione e astrazione che consentono di Valutare gli eventi prescindendo dal coinvolgimento personale
SCIENZE UMANE	
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	Unità 15 Le molteplici dimensioni del fatto religioso L'aspetto istituzionale dell'esperienza religiosa Le teorie degli autori classici della sociologia della religione Le trasformazioni indotte dalla modernità sulla presenza sociale della religione Le dinamiche del processo di secolarizzazione Unità 16 La nozione di "potere" dentro e fuori l'ambito politico Il potere legittimo e le sue forme Lo Stato moderno e la sua evoluzione I totalitarismi del Novecento e i loro tratti distintivi Lo Stato sociale: caratteristiche, finalità, elementi di criticità Le varie forme della partecipazione politica Il comportamento elettorale

	<p><u>Unità 17</u> Significato, uso e storia del termine “globalizzazione” Manifestazioni ed effetti della globalizzazione sul piano economico, politico e culturale Risorse, interrogativi e problemi legati alla globalizzazione Le interpretazioni del fenomeno: il movimento no global e i punti di vista alternativi Le dinamiche psico-sociali nel mondo globalizzato</p> <p><u>Unità 18</u> Il mercato del lavoro e i suoi indicatori Aspetti e problemi del mercato del lavoro oggi La situazione italiana: la cosiddetta “legge Biagi” e le nuove tipologie occupazionali Il dibattito sulla flessibilità Le trasformazioni della classe lavoratrice</p> <p><u>Unità 19</u> I movimenti sul territorio e gli scambi culturali dall’antichità ai giorni nostri L’incontro con il “diverso”: dalla celebrazione dell’uguaglianza all’esaltazione della differenza I movimenti migratori degli ultimi decenni e le politiche di accoglienza dei diversi paesi Dall’accoglienza all’integrazione: multiculturalità e interculturalità Diritto d’asilo e cittadinanza</p>
<p><u>ABILITA’</u></p>	<p>Distinguere gli aspetti dottrinali, istituzionali e sociali delle diverse confessioni religiose Cogliere la pluralità di forme ed espressioni in cui l’esperienza religiosa si manifesta all’interno delle società Comprendere la pluralità di prospettive e interpretazioni che i classici hanno dato del fatto religioso Collegare le interpretazioni sulla religione degli autori classici con altri aspetti del loro pensiero e della loro lettura della società Comprendere il significato di nozioni di uso frequente relative alla presenza sociale della religione Cogliere i rapporti tra le trasformazioni dell’esperienza religiosa e le altre dinamiche del mondo globalizzato Distinguere tra dimensione sociale e dimensione politica del potere Cogliere la centralità del concetto di “legittimazione” del potere Individuare le linee evolutive essenziali della storia dello Stato moderno Acquisire il lessico specifico di base necessario a descrivere le caratteristiche delle moderne democrazie liberali</p>

	<p>Cogliere i tratti tipici degli Stati totalitari e individuare in essi elementi di interesse per un'analisi sociale</p> <p>Cogliere i tratti essenziali del Welfare State, individuandone risorse e fattori di debolezza Comprendere la centralità delle politiche per la famiglia e i relativi meccanismi</p> <p>Comprendere significato e spessore del concetto di "partecipazione politica"</p> <p>Distinguere le differenti tipologie di comportamento eletto</p> <p>Cogliere significato e spessore del termine "globalizzazione", individuando i presupposti storici e le più recenti declinazioni del fenomeno</p> <p>Individuare i diversi volti della globalizzazione e le loro mutue connessioni</p> <p>Cogliere in esperienze e situazioni della vita quotidiana fattori e dinamiche di respiro globale Acquisire il lessico di base per comprendere gli aspetti economici, politici e culturali della globalizzazione</p> <p>Individuare le possibili linee evolutive dello scenario globale e i suoi fattori di criticità Comprendere il significato di progetti alternativi di sviluppo e saperne individuare le implicazioni in riferimento alla propria esperienza quotidiana</p> <p>Acquisire il lessico specialistico di base relativo al mercato del lavoro</p> <p>Acquisire consapevolezza delle differenti prospettive sul tema dell'occupazione e dei diversi soggetti che vi sono coinvolti</p> <p>Cogliere significato, finalità ed elementi di riflessione relativi alla normativa sul mercato del lavoro varata in tempi recenti nel nostro paese Individuare gli aspetti più rilevanti dei cambiamenti del lavoro dipendente negli ultimi decenni</p> <p>Comprendere il carattere strutturalmente "multiculturale" della società umana e le sue radici storiche</p> <p>Cogliere la specificità della questione multiculturale in seno alla storia europea degli ultimi decenni</p> <p>Riconoscere i concetti-chiave necessari per il dialogo e il riconoscimento reciproco Individuare i principi ispiratori delle diverse politiche adottate dagli Stati occidentali nei confronti dei migranti</p> <p>Cogliere la differenza tra una prospettiva multiculturale e un progetto interculturale Comprendere il valore formativo globale di un'educazione interculturale e le diverse direzioni in cui può essere attuata</p> <p>Comprendere il senso e la complessità di un'attività di ricerca</p>
--	---

	<p>Cogliere i presupposti e le implicazioni di ogni scelta operata dal ricercatore nel suo lavoro Individuare le caratteristiche proprie di ogni procedura di indagine in relazione agli scopi della ricerca</p> <p>Riconoscere i punti di forza e di debolezza di ogni metodo di ricerca</p> <p>Saper individuare gli effetti non intenzionali, ma spesso decisivi, in un'attività di ricerca Individuare le peculiarità delle metodologie di ricerca in determinati ambiti disciplinari Distinguere l'aspetto operativo e tecnico della ricerca dal momento teorico (formulazione di ipotesi e interpretazione dei dati)</p> <p>Cogliere interrogativi, procedure e risultati di una specifica ricerca</p> <p>Valutare criticamente le conclusioni a cui approda</p> <p>Progettare autonomamente un'esperienza di ricerca</p>
<u>METODOLOGIE</u>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Lezioni dialogate <input type="checkbox"/> <i>Cooperative learning</i> <input type="checkbox"/> Apprendimento attraverso il fare <input type="checkbox"/> Lezione frontale <input type="checkbox"/> Insegnamento per problemi <input type="checkbox"/> Lavoro di gruppo <input type="checkbox"/> Lezioni con supporto multimediale
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	Si rimanda a quanto stabilito nel Progetto d'Istituto.
<u>STRUMENTI</u>	<p>Libro di testo in uso</p> <p><i>Scienze umane Corso integrato Antropologia Sociologia Metodologia della ricerca</i>, Clemente Danieli ed. Paravia Pearson</p> <p>links e schede di approfondimento fornite dall'insegnante</p>

<u>ITALIANO</u>	prof.ssa Chiara Ballarini
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: ITALIANO</u>	<p>-Interpretare criticamente i testi letterari, anche alla luce di alcuni snodi problematici della contemporaneità (riconoscere i momenti salienti del percorso formativo e ideologico degli autori; collocare gli autori nel contesto storico-culturale di appartenenza; leggere, analizzare e commentare un testo letterario; collegare e confrontare le tematiche e le scelte stilistiche di autori diversi; cogliere elementi di affinità tra autori di epoche diverse).</p> <p>-Cogliere all'interno della letteratura e delle arti novecentesche i momenti di continuità e di svolta e/o rottura (operare alcuni collegamenti significativi, anche multidisciplinari; istituire connessioni tra letteratura e arti figurative attraverso alcuni accostamenti tra temi, scelte formali, intenzioni comunicative).</p> <p>-Raggiungere un livello di esposizione orale adeguato (interagire nel colloquio usando con sufficiente chiarezza il linguaggio specifico; usare gli strumenti metodologici e le conoscenze per avviare un'attività di lettura e di ricerca autonoma, finalizzata anche alla produzione personale).</p>

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	<p>Modulo 1: La poesia da Leopardi al Simbolismo</p> <p>Giacomo Leopardi: la vita, il pensiero, la poetica del "vago e indefinito"; Leopardi e il Romanticismo. L'"arido vero".</p> <p>Dallo <i>Zibaldone di pensieri</i>: Natura e ragione p. 693</p> <p>Piacere, immaginazione, illusioni, poesia p. 698</p> <p>Sensazioni visive e uditive indefinite p. 700</p> <p>Contraddizione spaventevole p. 701</p> <p>Entrate in un giardino di piante... p. 703</p> <p>Dai <i>Canti</i>: L'infinito p. 713</p> <p>A Silvia p. 686</p> <p>La quiete dopo la tempesta p. 724</p> <p>Canto notturno di un pastore errante dell'Asia p. 718</p> <p>La ginestra o il fiore del deserto p. 732</p> <p>Da Le operette morali: Dialogo della Natura e di un Islandese p. 743</p> <p>B.Libro di testo in uso: Armellini, Colombo, Bosi, Marchesini, <i>Con altri occhi. La letteratura e i testi. Edizione rossa. Il secondo Ottocento</i>, Zanichelli, vol. 3A</p>
---	---

Il poeta maledetto. La crisi della ragione: il Decadentismo.

C. Baudelaire. la poesia simbolista

da *I fiori del male*: L'albatro p. 111

Corrispondenze p. 112

Spleen p. 114

Modulo 2: dal Naturalismo al Verismo

L'età post unitaria: le ideologie. Il Positivismo. Il materialismo storico. Una nuova ottica letteraria.

G. Flaubert

Da *Madame Bovary*, cap. IX: Le insofferenze di Madame Bovary p. 61

E. Zola

Da Il romanzo sperimentale p. 20

Da *L'assomoir*, cap. V, La stireria p. 64

G. Verga: la vita, i romanzi pre-veristi; ideologia, poetica e tecnica narrativa verista.

Da *Vita dei campi*: Fantasticheria p. 199

Rosso Malpelo p. 203

Da *Novelle rusticane*: Libertà p. 190

Da I Malavoglia, Prefazione. La fiumana del progresso p. 215

Come le dita della mano p. 219

Ora è tempo d'andarsene p. 222

Modulo 3: Il Simbolismo Italiano: Pascoli e D'Annunzio

G. Pascoli. Il poeta fanciullo. Dal socialismo alla fede umanitaria. Nido domestico e nazionale. L'ideologia politica.

Da *Il fanciullino*, E' dentro di noi un fanciullino p. 262

Da *Myricae*, Arano p. 274

Lavandare p. 277

Temporale p. 278

X agosto p. 281

Dai *Poemetti*, La siepe p. 283

Dai *Canti di Castelvecchio*, La mia sera p. 290

Il gelsomino notturno p. 293

G. D'Annunzio. La poetica della parola; il panismo. Il romanzo decadente.

I romanzi del Superuomo.

Da *Le laudi*, Alcyone, La pioggia nel pineto p. 322

	Da <u>Il Piacere</u> , La vita come opera d'arte	p. 331
	L'Estetismo e l'Edonismo: Joris-Karl Huysmans e Oscar Wilde Libro di testo in uso: Armellini, Colombo, Bosi, Marchesini, <i>Con altri occhi. Comprendere, analizzare, argomentare. Dal Novecento ad oggi</i> , Zanichelli, vol. 3B	
	Modulo 4. La stagione delle Avanguardie. Un'età di sperimentalismo La demolizione del Positivismo; le scienze umane e la psicanalisi.	
	<u>Il Futurismo.</u> Innovazioni formali e Manifesti	
	F.T.Marinetti: Manifesto del Futurismo	p. 1
	Manifesto tecnico della letteratura futurista da <i>Zang Tumb Tuuum</i> , Bombardamento	
	C. Govoni, Autoritratto	
	A.Palazzeschi, da <i>L'incendiario</i> , E lasciatemi divertire	p. 92
	<u>Il Surrealismo.</u> A. Breton, Manifesto del Surrealismo	
	<u>Il Dadaismo.</u> Tristan Tzara, Manifesto del Dadaismo	
	Modulo 5. La lirica del primo Novecento in Italia	
	<u>I crepuscolari.</u> Negazione del ruolo di poeta; ironia, temi dismessi e soluzioni formali.	
	S. Corazzini, da <i>Piccolo libro inutile</i> : Desolazione del povero poeta sentimentale	p. 86
	G. Gozzano, dai <i>Colloqui</i> : La signorina Felicita ovvero la felicità	p. 88
	Modulo 6. La nuova narrativa. La crisi dell'identità. Una realtà instabile; vacillano le categorie di tempo e di spazio. La crisi del personaggio	
	<u>F. Kafka</u> , da Il processo, La condanna	p. 116
	<u>J. Joyce</u> , da Ulisse, Il monologo di Molly Bloom	p. 126
	<u>H. Bergson</u> , da L'evoluzione creatrice, La durata interiore	p. 8
	<u>T. Mann</u> , La morte a Venezia	p. 136
	<u>L. Pirandello</u> : il relativismo filosofico e la poetica dell'umorismo. La "forma" e la "vita". Il teatro pirandelliano. Le opere	
	Da <i>L'umorismo</i> , La vita e la forma	p. 190
	Il sentimento del contrario	p. 192

	<p>Dalle <i>Novelle per un anno</i>, Il treno ha fischiato p. 209</p> <p>Da <i>Il fu Mattia Pascal</i>, Un caso strano e diverso p. 217</p> <p style="padding-left: 100px;">Lo strappo nel cielo di carta p. 219</p> <p><i>Così è se vi pare</i> (su classroom)</p> <p><u>Italo Svevo</u>: la nascita del romanzo d'avanguardia in Italia. Formazione, tecnica narrativa, rapporto con la psicoanalisi. Le opere.</p> <p>Da <i>La coscienza di Zeno</i>: Prefazione p. 274</p> <p style="padding-left: 100px;">Preambolo p. 276</p> <p style="padding-left: 100px;">Lo schiaffo p. 278</p> <p style="padding-left: 100px;">Il fumo p. 258</p> <p>Modulo 7. La poesia tra le due guerre.</p> <p>La poetica della parola; l'oscurità analogica dei simboli.</p> <p>G. Ungaretti: la formazione, la religione della parola, l'evoluzione dei temi e delle scelte linguistiche.</p> <p>Da <i>L'allegria</i>, Veglia p. 308</p> <p style="padding-left: 100px;">Fratelli p. 309</p> <p style="padding-left: 100px;">I fiumi p. 311</p> <p style="padding-left: 100px;">San Martino del Carso p. 314</p> <p>L'Ermetismo: la letteratura come vita, la chiusura nei confronti della storia</p> <p>S. Quasimodo, <i>Alle fronde dei salici</i> p. 111</p> <p>E. Montale: la visione del mondo, il valore della poesia, scelte formali e temi.</p> <p>Da <i>Ossi di seppia</i>: I limoni p. 236</p> <p style="padding-left: 100px;">Non chiederci la parola p. 241</p> <p style="padding-left: 100px;">Merigiare pallido e assorto p. 243</p> <p style="padding-left: 100px;">Spesso il male di vivere p. 245</p> <p>Modulo 8. Dante Alighieri: La Divina Commedia - Il Paradiso</p> <p>Lettura commentata dei canti I, III, VI (tematiche, personaggi, figure retoriche...).</p>
Obiettivi raggiunti	<p>Conoscenze</p> <p>-Gli eventi legati alla biografia, alla formazione e alla poetica degli autori trattati;</p> <p>-il quadro storico-culturale entro il quale viene realizzata la produzione letteraria;</p>

	<p>-la struttura morfologico-sintattica e le principali figure retoriche proprie del testo letterario;</p> <p>Competenze e abilità</p> <p>-Capacità di utilizzare strumenti espressivi e argomentativi adeguati per gestire la comunicazione orale in modo ricco e articolato sotto l'aspetto lessicale e contenutistico. Alcuni studenti esercitano tale capacità in modo fluido, corretto ed efficace, altri con maggior fatica.</p> <p>-Capacità di interpretare criticamente i testi letterari anche alla luce di alcuni snodi problematici della contemporaneità: un gruppo di studenti sa cogliere in modo analitico le diverse implicazioni testuali; un gruppetto coglie gli aspetti essenziali e semplici.</p> <p>-Capacità di padroneggiare la scrittura riguardo alle diverse tipologie previste per l'Esame di Stato. Per qualche studente permangono difficoltà in questa dimensione.</p> <p>-Capacità di dare valutazioni personali dei testi letterari, ben ponderate, motivate e articolate per qualche studente; più generiche e comuni, da parte di altri.</p> <p>-Capacità di confrontare la produzione letteraria italiana con quella europea, cogliendo gli aspetti di continuità e quelli di svolta e/o rottura.</p>
<p>Metodologie</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione dialogata</p> <p>Utilizzo di testi, power point, materiale su piattaforma Google (Classroom)</p> <p>Laboratori di teatro esercitazioni per la scrittura, per l'esposizione orale, per i test INVALSI</p>
<p>Criteri di valutazione</p>	<p>-acquisizione dei fondamenti della disciplina (conoscenze, competenze, abilità)</p> <p>-interesse e partecipazione</p> <p>-progresso / annullamento debiti pregressi</p> <p>-impegno di studio</p>
<p>Strumenti adottati</p>	<p>1.libro di testo:</p> <p>-Armellini, Colombo, Bosi, Marchesini, <i>Con altri occhi. La letteratura e i testi. Edizione rossa. Dal tardo Cinquecento al primo Ottocento</i>, Zanichelli, vol. 3A</p> <p>-Armellini, Colombo, Bosi, Marchesini, <i>Con altri occhi. La letteratura e i testi. Edizione rossa. Il secondo Ottocento</i>, Zanichelli, vol. 3A e 3B</p> <p>2.Piattaforma google Classroom</p>

<u>STORIA</u>	Prof.ssa Chiara Ballarini
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: STORIA</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere i processi di trasformazione del mondo passato in una dimensione diacronica, anche sulla base di un confronto tra diverse aree geografiche e culturali. - Riconoscere e comprendere i processi che sottendono e spiegano permanenze e mutamenti nello sviluppo storico mettendoli in relazione con il mondo contemporaneo - Comprendere le procedure della ricerca storica fondata sull'utilizzo delle fonti e saperle praticare in contesti guidati <p>Purtroppo il calendario fitto di attività diverse, legate all'orientamento o ad uscite e viaggi, alternanza scuola lavoro e la stessa cittadinanza, hanno prosciugato il tempo a disposizione, per cui non sono riuscita a portare la classe oltre alla seconda guerra mondiale.</p>

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	<p>Libro di testo: A. Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis, <i>La storia. Progettare il futuro. Il Settecento e l'Ottocento</i>. Zanichelli vol. 2</p> <p>Modulo 1: Restaurazione e Risorgimento</p> <p>I programmi politici di Mazzini, Gioberti, Cattaneo. Il fallimento del progetto democratico di Mazzini. Lo statuto albertino. La prima guerra d'indipendenza in Italia. Nascita del Regno d'Italia: la concezione politica di Cavour. Dalla guerra di Crimea alla seconda guerra d'indipendenza. La spedizione dei Mille. L'unità d'Italia. pp. 346-367</p> <p>Modulo 2: Verso la nascita del mondo moderno</p> <p><u>L'Europa dal 1840 al 1870</u>. La Gran Bretagna e l'età vittoriana. L'Impero asburgico tra conservazione e riforme. La Russia tra espansionismo e russificazione. La Francia: da Napoleone III alla Comune di Parigi. La Prussia di Bismark e il secondo Reich. pp. 404-424</p> <p><u>Fuori dall'Europa: potenze in ascesa e sudditanze coloniali</u>. Gli Stati Uniti prima e dopo la guerra di secessione: contrasti Nord Sud: esigenze economiche, politiche, sociali, divergenti. La questione della schiavitù: le posizioni di J. Brown e di A. Lincoln. La questione degli indiani. pp. 436-444</p> <p>L'espansionismo coloniale francese e britannico. pp. 445-450.</p>
---	--

I primi anni dell'Italia unita. La situazione sociale ed economica nel 1861; la Destra Storica al potere; la Questione meridionale; il completamento dell'Unità: la Terza guerra d'indipendenza. La reazione della Santa Sede. pp. 462-473

Modulo 3: Politica e società nell'Ottocento: il pensiero socialista

Socialismo utopico e scientifico, da Owen, Saint Simon e Fourier a K. Marx e il Manifesto. La maturazione del movimento operaio: la Prima Internazionale, l'anarchismo di Bakunin, la Comune di Parigi, La Seconda Internazionale. pp. 326-329 + appunti + power point;

Economia e società nell'era della seconda rivoluzione industriale. Le trasformazioni dell'industria. Nuove forme di organizzazione aziendale. pp. 530- 534

L'affermazione del Positivismo; Darwin e l'Evoluzionismo. Il darwinismo sociale. pp. 545-548

L'Europa nell'età di Bismark. La Germania di Bismark; la politica estera: la triplice Alleanza e la conferenza di Berlino pp. 508-512

Modulo 4: La stagione dell'Imperialismo

Motivazioni e cause. La tragedia del Congo. Il Grande Gioco per il controllo dell'Asia. Le mire sull'Africa. pp. 562-574 + power point

Modulo 5: L'Italia della Sinistra Storica e la crisi di fine secolo

La Sinistra di Depretis al potere. La politica autoritaria di Crispi: colonialismi italiani. Il primo governo Giolitti (1892-92). La nascita del partito socialista e Turati. pp. 590-610

Libro di testo: A. Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis, *La storia. Progettare il futuro. Il Novecento e l'età attuale*, Zanichelli vol. 3

Modulo 6: Il tramonto dell'Eurocentrismo - Italia ed Europa a confronto

La belle époque: progresso, innovazione e modernizzazione. Nasce la società di massa. La partecipazione politica delle masse e la questione femminile. Lotta di classe e interclassismo. La crisi agraria e l'emigrazione dall'Europa. Colonialismo e imperialismo: le teorie razziali. pp. 2-23

Vecchi imperi e potenze nascenti. La Germania di Guglielmo II. La Francia e il caso Dreyfus. La fine dell'età vittoriana in Gran Bretagna. L'impero austro-ungarico e la questione delle nazionalità. La Russia

zarista tra reazione e spinte democratiche. Crisi e conflitti nello spazio mediterraneo: le crisi marocchine e le guerre balcaniche. L'Estremo Oriente: la spartizione della Cina e la guerra russo-giapponese. Gli Stati Uniti: una potenza in ascesa. pp. 30-55

L'età giolittiana. La crisi di fine secolo. Il governo di Giolitti. Socialisti e cattolici nella vita politica italiana. La politica interna di Giolitti. pp. 68-76

La politica coloniale di Giolitti e la crisi del sistema giolittiano. pp. 86- 88

Modulo 7: La Grande Guerra e le sue eredità

L'Europa in guerra: i fronti. Guerra globale e totale. L'Italia divisa: neutralisti e interventisti. Dalla guerra lampo alla guerra di logoramento: le strategie militari. La sconfitta degli Imperi centrali. I Trattati di pace. Oltre la guerra: le eredità del conflitto. pp. 118-148

Documenti

I Quattordici Punti del presidente Wilson p. 156

-Approfondimento degli studenti sulla Grande Guerra in Trentino e in Romania.

Modulo 8: La Rivoluzione russa e il governo da Lenin a Stalin

Il crollo dell'Impero zarista. La rivoluzione di ottobre. Il nuovo regime bolscevico. La guerra civile. La politica economica: dal comunismo di guerra alla NEP. La nascita dell'Unione Sovietica e la morte di Lenin. pp. 162-181

Modulo 9: L'Italia dal dopoguerra al fascismo

La crisi del dopoguerra: il biennio rosso e la nascita del Partito comunista. La protesta nazionalista e la questione fiumana. Il fascismo: dai Fasci di combattimento alla Marcia su Roma. pp. 192-206

Dallo stato liberale al fascismo. L'affermazione della dittatura e la repressione del dissenso. Il fascismo e la Chiesa. La costruzione del consenso. La politica economica: la fase liberista, l'autarchia. La politica estera: la colonizzazione della Libia e dell'Etiopia. Le leggi razziali. pp. 236-267

Documenti:

- Programma politico del Partito Comunista (fotocopia)
- Programma politico del Partito Popolare Italiano (fotocopia)
- Approfondimento degli studenti sul Caso Matteotti.

Modulo 10: La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich

	<p>Il dopoguerra tedesco e la repubblica di Weimar. L'ascesa del nazismo e la costruzione dello stato nazista. Il totalitarismo nazista. La politica estera nazista. pp. 276- 304</p> <p>Modulo 11: L'unione Sovietica e lo stalinismo</p> <p>L'ascesa di Stalin. L'economia: i Piani quinquennali. La collettivizzazione e la dekulakizzazione. Dalla Costituzione del 1936 alle Grandi purghe. Il totalitarismo stalinista. La politica estera staliniana. pp. 314-333</p> <p>Modulo 12: La seconda guerra mondiale</p> <p>La Gran Bretagna nel dopoguerra. L'isolazionismo degli Stati Uniti. La <u>crisi del 1929</u> pp. 345-354.</p> <p>Lo <u>scoppio della guerra</u>. L'attacco alla Francia e all'Inghilterra. L'ingresso dell'Italia in guerra. l'Invasione dell'Unione Sovietica. Il genocidio degli ebrei. Gli Stati Uniti dall'isolazionismo alla Carta Atlantica. La Conferenze di Casablanca e di Teheran. La caduta del fascismo in Italia: la repubblica di Salò e la resistenza. La vittoria degli Alleati. La liberazione dell'Italia. Le foibe. L'offensiva nel Pacifico. Verso un nuovo ordine mondiale pp. 386-427</p>
<p>Percorsi di cittadinanza attiva</p>	<p>-Autonomia speciale del Trentino: amministrazione, partecipazione, rapporti e progetti con l'Europa (Euregio, Arge Alp...)</p> <p>-Finestre: storie di rifugiati, con l'associazione Astalli.</p>
<p>Obiettivi raggiunti</p>	<p>Gli alunni sono in grado in maniera diversa di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Leggere il mondo passato in una dimensione diacronica, anche sulla base della conoscenza e della gestione della <u>storia del mondo</u>: comprendere i processi operando un confronto tra diverse aree geografiche e culturali (cogliere i rapporti tra il centro e la periferia del sistema-mondo: dal colonialismo all'asse Nord-Sud, intesi come nascita di "diversi Sud"; saper utilizzare dei documenti per produrre un testo storiografico in vista dell'esame di Stato (tip. B). - Cogliere la <u>relazione tra presente e passato</u>: riconoscere e comprendere i processi che sottendono e spiegano permanenze e mutamenti nello sviluppo storico, mettendoli in relazione con il mondo contemporaneo (usare strumenti concettuali atti a organizzare temporalmente le conoscenze storiche più complesse – la permanenza della guerra come soluzione dei conflitti e l'aspirazione ad una risoluzione pacifica degli stessi; individuare le successioni, le contemporaneità, le durate, le trasformazioni dei processi storici esaminati – permanenza e

	<p>mutamento nella storia, ad esempio riguardo ai diritti civili)</p> <p>- Avvicinare e praticare il <u>metodo storico</u>: comprendere le procedure della ricerca storica fondata sull'utilizzo delle fonti e saperle praticare in contesti guidati (leggere diversi tipi di fonti e ricavarne informazioni per produrre brevi esposizioni di carattere storico).</p>
Metodologie	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione dialogata</p> <p>Utilizzo di testi, power point, materiale su piattaforma google (Classroom)</p> <p>Esercitazioni per la scrittura, per l'esposizione orale, per i test INVALSI</p>
Criteri di valutazione	<p>Si è valutata la capacità di utilizzare documenti; di affrontare la lettura di testi storiografici articolati e complessi; di stabilire collegamenti tra passato e presente; di contestualizzare sul piano storico-culturale; di rielaborare concetti e documenti per produrre testi efficaci.</p> <p>Si sono valutati l'interesse e l'attenzione, nei confronti della disciplina, durante il corso dell'anno; l'applicazione nello svolgimento di compiti assegnati; l'impegno e la partecipazione durante le lezioni.</p>
Strumenti adottati	<p>-Libri di testo in uso</p> <p>A. Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis, <i>La storia. Progettare il futuro. Il Settecento e l'Ottocento</i>. Zanichelli vol. 2</p> <p>A. Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis, <i>La storia. Progettare il futuro. Il Novecento e l'età attuale</i>, Zanichelli vol. 3</p> <p>-Piattaforma google Classroom</p>

<u>FILOSOFIA</u>	prof.ssa Erika Rigotti
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u> <u>FILOSOFIA</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo e potenziamento delle competenze del biennio precedente - Essere in grado di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina, di contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi, di comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, di individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	<p><u>Hegel</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Vita e opere - La fenomenologia dello spirito <p><u>Schopenhauer:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Vita e opere - Il mondo come volontà e rappresentazione

	<ul style="list-style-type: none"> - La metafisica della volontà e le vie di liberazione dal dolore <p><u>Kierkegaard:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Vita e opere - Aut Aut - Il singolo e gli stadi dell'esistenza <p><u>La sinistra hegeliana e Feuerbach:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Feuerbach vita e opere - L'alienazione e la critica alla religione - Il materialismo naturalistico <p><u>Marx:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Vita e opere - L'origine della prospettiva rivoluzionaria - L'alienazione e il materialismo storico - Il sistema capitalistico e il suo funzionamento <p><u>Caratteri generali del Positivismo</u></p> <p><u>Nietzsche:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Vita e opere - I tre periodi - Dionisiaco ed apollineo - Il nichilismo - Genealogia della morale - La morte di Dio - Il superuomo e l'eterno ritorno - La volontà di potenza <p><u>Freud</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Vita e opere - Le due topiche - Lo sviluppo psico-sessuale - La psicoanalisi e l'interpretazione dei sogni - Le libere associazioni e le nevrosi
<p><u>ABILITA'</u></p>	<p>Ricostruire lo sviluppo storico-culturale complessivo della civiltà occidentale.</p> <p>Individuare nella filosofia e nella cultura del '900 la crisi delle tradizioni e le sue ragioni.</p> <p>Interrogare il presente con gli strumenti delle diverse concezioni filosofiche.</p> <p>Elaborare valutazioni critiche personali delle teorie filosofiche.</p>

	<p>Stabilire e approfondire nessi fra lo sviluppo storico della filosofia e quello di altre discipline. Intraprendere il lavoro interdisciplinare a partire dal confronto fra le teorie e il contesto in cui sono collocate</p> <p>Ricostruire l'articolazione razionale dei problemi filosofici.</p> <p>Ricostruire la sequenza argomentativa delle teorie.</p> <p>Distinguere l'articolazione razionale di problemi e teorie filosofiche da suggestioni, opinioni, interrogativi estemporanei, provocazioni, ecc.</p> <p>Riconoscere i modi di procedere della razionalità filosofica rispetto a quelli di altre forme di razionalità, propria di ambiti disciplinari diversi.</p> <p>Criticare le teorie filosofiche.</p> <p>Individuare anche nella propria esperienza di vita i problemi oggetto delle teorie filosofiche. Costruire un glossario di termini filosofici.</p> <p>Distinguere le peculiarità epistemologiche linguistiche della filosofia rispetto alle altre discipline.</p> <p>Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina nel ricostruire ed esporre le teorie filosofiche. Criticare le teorie filosofiche secondo le regole dell'argomentazione filosofica, assumendo come modello le critiche degli stessi filosofi.</p> <p>Rapportare le teorie filosofiche all'esperienza di sé e del mondo.</p> <p>Esprimere, confrontare e criticare posizioni diverse dalla propria in virtù dell'esercizio del pensiero.</p>
<p><u>METODOLOGIE</u></p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione dialogata</p> <p>Insegnamento per problemi</p> <p>Lezioni con supporto multimediale: presentazioni, video, materiale su piattaforma google (Classroom)</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></p>	<p>Si rimanda a quanto stabilito nel Piano di Istituto</p>
<p><u>STRUMENTI</u></p>	<p>Libro di testo in uso:</p> <p><i>La meraviglia delle idee</i> vol. 3 D. Massaro, ed. Paravia Pearson</p> <p>links e schede di approfondimento fornite dall'insegnante</p>

INGLESE	Prof.ssa Elena Tomasoni
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u> <u>Lingua e cultura straniera Inglese</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza delle strutture morfosintattiche della lingua inglese e del lessico di livello B2. - Conoscenza delle principali caratteristiche storiche e culturali dei periodi studiati, diciannovesimo e ventesimo secolo. - Conoscenza delle principali tematiche degli autori studiati e capacità di operare confronti e collegamenti. - Capacità di comprendere e analizzare un testo specifico (letterario, argomentativo, informativo) e di saper relazionare su di esso. - Capacità di produrre testi argomentativi e relazioni sia scritti sia orali e di operare il collegamento tra i contenuti e i nodi concettuali. - Capacità di interagire in modo efficace in lingua inglese su qualsiasi argomento non specialistico.

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u>	<p><u>Queen Victoria's reign</u></p> <p>7.1 The early years of Queen Victoria's reign page 6 - 7.</p> <p>7.2 City life in Victorian Britain page 8</p> <p>7.3 The Victorian frame of mind page 9</p> <p>7.10 The age of fiction page 24 - 25</p> <p>7.11 Charles Dickens page 26-27</p> <ul style="list-style-type: none"> - His life - London - Characters - Didactic aim - Style - "<u>Oliver Twist</u>" page 28 - Plot - London life - Themes - "<i>Oliver wants some more</i>" page 29-30 <p>The Brontë sisters page 41</p> <p><u>"Jane Eyre"</u> by Charlotte Brontë page 42-43</p> <ul style="list-style-type: none"> - (Plot-Settings-Characters- Themes - Style) <p><u>"Punishment"</u> page 44-46</p> <p><u>"Rochester proposes to Jane"</u> page 47-49</p> <p>7.22 Will education be totally online in the future? p.74</p> <p>The later years of Queen Victoria's reign page 82-83</p> <p>Late Victorian ideas page 84</p> <p>The late Victorian novel page 97</p> <p>8.10 All about R.L.Stevenson and The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde e T62 (p.108-110)</p> <p><u>Aestheticism</u></p> <p>Aestheticism page 116</p>
--	--

	<p>Oscar Wilde page 117: His life</p> <p><u>“The Picture of Dorian Gray”</u> page 118-119</p> <p>- (Plot-Settings-Characters- Themes - Style)</p> <p><i>“I would give my soul”</i> page 120-122</p> <p><i>“Dorian’s death”</i> page 124-126</p> <p>9. The Great Watershed (1901-1929)</p> <p>9.1 The Edwardian Age</p> <p>9.2 The fight for women’s rights page 151</p> <p>“The Danger of a single story”,by novelist Chimamanda Adichie (transcript of a video lesson based on lecture on Ted.com)</p> <p>9.4 : World War I</p> <p><u>Modernism</u></p> <p>9.8 The Modernist Revolution p.163</p> <p>9.10 Freud’s influence</p> <p>9.13 All about the War Poets: R. Brooke “The soldier” e W. Owen T72</p> <p>9.16 The modern novel and the interior monologue p.185-187</p> <p>9.22: James Joyce (his Life- A Modernist Writer) p.208-209</p> <p>9.23: “Dubliners” (Plot-Setting-Characters- Themes) p.210</p> <p>T80: “Eveline” from Dubliners (p.211-214) analisi del testo</p> <p><u>Dystopian novels</u></p> <p>10.14: The dystopian novel page 276</p> <p>10.15: George Orwell page 278</p> <p>(His life - A committed writer - Social themes)</p> <p>10.16: <u>“Nineteen Eighty-Four”</u> page 279</p> <p>(Plot-Setting-Characters- Themes)</p> <p>T90: <i>“Big Brother is watching you”</i> page 281-283 (analisi del testo)</p> <p>Class Debate: “Do surveillance cameras invade our privacy?” p.287</p>
<p><u>ABILITA’:</u></p>	<p><u>Conoscenze</u></p> <p>Un gruppo di studenti possiede una buona conoscenza dell’uso della lingua e un lessico appropriato e dimostra di conoscere adeguatamente i contenuti elencati.</p> <p>Un piccolo gruppo di studenti presenta invece una preparazione superficiale e frammentaria.</p> <p>Altri evidenziano ancora numerose lacune.</p> <p><u>Competenze</u></p> <p>Un gruppo di studenti è in grado di comprendere il senso globale e produrre semplici testi scritti e orali.</p>

	<p>Alcuni di loro:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sanno esprimersi in modo più articolato producendo testi orali e scritti di tipo descrittivo ed espositivo; - Sanno analizzare testi non solo di carattere letterario interpretandone il significato; - Sanno comunicare concetti ed effettuare collegamenti.
<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione dialogata; - Esercitazione di gruppo; - Dibattito in classe; - Lezione frontale.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Per lo scritto:</p> <p>Correttezza formale a livello grammaticale, uso appropriato del lessico, aderenza alla traccia, elaborazione dei contenuti, esposizione di idee personali in modo chiaro ed efficace.</p> <p>Per l'orale:</p> <p>Fluency nell'esposizione, correttezza nella pronuncia, efficacia nella comunicazione di idee e impressioni personali, conoscenza dei contenuti, capacità di operare collegamenti all'interno della disciplina e/o interdisciplinari.</p> <p>Oltre alle conoscenze e competenze verificate nelle prove scritte e nelle interrogazioni orali, si è tenuto conto di partecipazione, impegno e puntualità nelle consegne. E' stato altresì considerato il progresso avuto e la situazione personale.</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> -Libro di testo "Performer Shaping Ideas vol.2 edizioni Zanichelli -Links di approfondimento forniti dall'insegnante e TED Talks

TEDESCO	Prof.ssa Filosi Elena
<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p> <p>LINGUA E CULTURA STRANIERA TEDESCO</p>	<p>LINGUA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Competenze linguistico-comunicative corrispondenti a un livello intermedio tra B1 e B1+; • Riflettere sugli elementi linguistici con riferimento a fonologia, morfologia, sintassi, lessico e sugli usi linguistici in un'ottica comparativa con la lingua italiana e le altre lingue straniere; • Acquisire capacità di comprensione di testi orali, scritti e multimediali inerenti a tematiche varie; • Saper produrre testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, sostenere opinioni. <p>CULTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Produrre testi informativi, narrativi e descrittivi su argomenti noti o di vita quotidiana, ma anche di attualità e letteratura, utilizzando, con buona efficacia comunicativa, un lessico e un registro adeguati al contesto; • Comprendere una varietà di testi anche autentici (informativi, narrativi, descrittivi, dialoghi), con un lessico conosciuto solo parzialmente (inferendone il significato dal contesto) e cogliendone il contenuto, lo scopo, il significato globale e gli elementi specifici.

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p>	<p>1. Da libro di testo in adozione “GANZ GENAU 3” edizioni Zanichelli (testi, funzioni comunicative, grammatica, lessico):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Kapitel 18 – NATUR UND UMWELT • Kapitel 20 – DIE WELT DER TECHNIK • Kapitel 23 – DAMALS UND HEUTE • Kapitel 24 – IN EUROPA UND IN DER WELT <p>2. TESTI LETTERARI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Passi tratti da: „Die Verwandlung“(F.KAFKA) – Presentazione dell’autore, analisi del testo e sintesi delle tematiche principali; • Passi tratti da: “Im Westen Nichts Neues” (E.M. REMARQUE) – Presentazione dell’autore, analisi del testo e sintesi delle tematiche principali; • “Die Neue Sachlichkeit”; • B.BRECHT – Vita, opere, il “teatro epico”, le poesie: “Der Krieg, der kommen wird“ (1933) e „Mein Bruder war ein Flieger“ (1937); • T.MANN - Vita, opere. Analisi dell’opera “Morte a Venezia”; <p>3. ARGOMENTI DI CARATTERE STORICO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Der Erste Weltkrieg – sintesi in breve ed eventi principali; • Die Weimarer Republik; • Nationalsozialismus; • Der Zweite Weltkrieg – sintesi in breve ed eventi principali; • La “Resistenza tedesca”, Sophie Scholl e la Rosa Bianca; • Il Muro di Berlino e la divisione della Germania (BRD – DDR). <p>4. ARGOMENTI DI CARATTERE SOCIO-ECONOMICO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • AGENDA 2030 – I 17 obiettivi • GLOBALIZZAZIONE (Ganz Genau vol. 3 /Kapitel 24 – IN EUROPA UND IN DER WELT)
<p><u>ABILITA’:</u></p>	<p>Lo studente è in grado di sfruttare le proprie conoscenze, il contesto e altri eventuali indizi a disposizione per prevedere i contenuti di una comunicazione orale o audiovisiva e i contenuti e l’organizzazione di un testo scritto.</p> <p>Lo studente è in grado di esprimersi in maniera coerente e articolata utilizzando strategie di comunicazione sempre più autonome in situazioni di vita quotidiana, relative ai propri interessi e all’età.</p>

<u>METODOLOGIE:</u>	Lezione dialogata, lavoro a coppie, a gruppi, presentazione di argomenti, ricerca di materiale sul web, cooperative learning.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Prove orali: correttezza della pronuncia, capacità di comprendere e formulare domande/risposte, conoscenza dei contenuti disciplinari, capacità di raccontare ciò che si è fatto, letto udito, correttezza formale</p> <p>Prove scritte: adeguatezza dell'elaborato alle consegne assegnate, adeguatezza del contenuto, adeguatezza dell'espressione, correttezza formale.</p> <p>Oltre alle conoscenze e competenze verificate nelle prove scritte e nelle interrogazioni orali, si valutano altri elementi come il grado di partecipazione alle attività proposte in classe, la competenza comunicativa e operativa nell'ambito dei lavori di gruppo o a coppie, l'impegno e la puntualità nello svolgimento dei compiti a casa.</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo: GANZ GENAU VOL 3 – edizioni Zanichelli - Fascicoli, informazioni di approfondimento e links a siti con materiali in lingua tedesca, forniti dall'insegnante.

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u> SCIENZE MOTORIE prof.ssa Lucia Vigagni	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzo ottimale delle proprie qualità fisiche condizionali e coordinative. - Autonomia nell'organizzazione dell'attività sportiva con fair play, scegliendo personali tattiche e strategie, interpretando al meglio la cultura sportiva. - Elaborare e attuare risposte motorie adeguate in situazioni complesse, assumendo i diversi ruoli dell'attività sportiva. - Assunzione di ruoli di arbitraggio durante le attività sportive. - Assunzione di comportamenti orientati a stili di vita attivi, applicando i principi di prevenzione e sicurezza nei diversi ambienti. - Saper applicare le principali norme di primo soccorso. - Saper organizzare il lavoro in modo autonomo, riconoscendo le proprie capacità e i propri limiti. - Acquisizione di consapevolezza del sé attraverso la percezione e la conoscenza del proprio corpo e la sua postura.
CONTENUTI TRATTATI	<ul style="list-style-type: none"> - Esercizi di riscaldamento, stretching, mobilità articolare e potenziamento fisiologico.

	<ul style="list-style-type: none"> - Peer education: alcune alunne hanno proposto la fase di riscaldamento e il gioco del Baseball. - Primo soccorso tenuto da esperti esterni (6 ore). - Giochi sportivi: pallavolo, calcetto e baseball (fondamentali e gioco). - Piccoli attrezzi: clavette e bastone (esercizi e giochi di destrezza). - Test sulle capacità motorie. - Test: saltelli alla funicella in 60 secondi. - Lavoro individuale: ogni singolo o piccolo gruppo ha scelto e sviluppato un'attività su cui essere valutato (prefissandosi un obiettivo da raggiungere).
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> - Ampliare le capacità coordinative e condizionali, realizzando schemi motori complessi utili ad affrontare attività motorie e sportive. - Trasferire e realizzare le tecniche adattandole alle capacità e alle situazioni anche proponendo varianti. - Assumere autonomamente diversi ruoli e la funzione di arbitraggio. - Adottare comportamenti funzionali alla sicurezza nelle diverse attività; applicare le procedure del primo soccorso.
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> - Apprendimento attraverso il fare - Lezione frontale - Lezioni Dialogate - Lavoro di gruppo - Gradualità d'esperienza con interruzione dell'attività pratica alternata a spiegazioni e motivazioni sull'argomento; - Partecipazione diretta degli studenti alla lezione; esercitazioni in piccoli gruppi.
CRITERI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Osservazione, prove pratiche, test motori. - Partendo da quello che la persona è e da quello che può dare (prestazioni fisiche, abilità/competenze, tipo di apprendimento, ...) si è cercato di favorire l'equilibrio psico-fisico e lo sviluppo della persona. - Nella valutazione quindi, oltre alle capacità e potenzialità psico-fisiche dello studente, si è tenuto conto anche del suo impegno, partecipazione, comportamento sociale, interesse verso la materia e progressi ottenuti.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> - Attrezzatura disponibile in palestra.

IRC	Prof. Giuseppe Cinardi
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: IRC	<p>Individuare, in dialogo e confronto con le diverse posizioni delle religioni su temi dell'esistenza e sulle domande di senso, la specificità del messaggio cristiano contenuto nel Nuovo Testamento e nella tradizione della Chiesa, in rapporto anche con il pensiero scientifico e la riflessione culturale.</p> <p>Identificare, in diverse visioni antropologiche, valori e norme etiche che le caratterizzano e, alla luce del messaggio evangelico, l'originalità della proposta cristiana</p>

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<p>Linee e principi fondamentali delle grandi tradizioni religiose sui temi culturali e sociali</p> <p>Forme d'impegno contemporaneo a favore della pace, giustizia, solidarietà e rispetto del creato</p> <p>Le responsabilità morali in ordine alla cura delle relazioni, della giustizia e della solidarietà sulla base del messaggio evangelico e della dottrina sociale della Chiesa.</p> <p>Bioetica e approfondimenti circa le implicazioni antropologiche, sociali e religiose.</p>
ABILITA':	<p>Sapersi confrontare con le diverse realtà religiose e culturali</p> <p>Interpretare la presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio del diritto alla libertà religiosa</p> <p>Saper valutare l'importanza della riflessione e della prassi della Chiesa circa il dialogo con le altre religioni e il rapporto con il mondo contemporaneo.</p> <p>Riconoscere l'importanza di una concezione etica della vita, del suo rispetto e della sua difesa e saper individuare l'importanza di scelte responsabili.</p> <p>Riconoscere, a confronto con prospettive di altre culture e religioni, motivazioni e orientamenti del pensiero cristiano e del magistero rispetto a questioni di bioetica</p> <p>Individuare i principali fondamenti della proposta cristiana riguardo ai rapporti sociali ed economici, alle relazioni internazionali, espressi nella dottrina sociale della Chiesa</p>
METODOLOGIE:	<p>Lezioni dialogate</p> <p>Lezioni frontali</p> <p>Lavori di gruppo</p> <p>Lezioni con supporto multimediale</p>

CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Impegno dimostrato durante le lezioni.</p> <p>Partecipazione attiva al dialogo educativo con apporto di contributi personali.</p> <p>Conoscenza dei contenuti trattati ed espressi dagli studenti tramite interventi.</p> <p>Il progresso avuto e la situazione personale.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Risorse multimediali.</p> <p>Il coraggio della felicità- Bibiani-Forno- Solinas</p>

<p>DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE CLIL</p> <p>Docente: Farina Erica</p>	<p>MONTE ORE SETTIMANALE: 2 (di cui una con metodologia CLIL in lingua inglese)</p>
<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> <u>alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<p>Competenze disciplinari</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Inquadrare in modo coerente gli artisti, le opere, i beni culturali studiati nel loro specifico contesto storico, geografico e ambientale. 2. Utilizzare metodologie appropriate per comprendere il significato di un'opera d'arte antica, moderna e contemporanea analizzata anche attraverso l'uso di risorse multimediali nei suoi aspetti iconografici e simbolici in rapporto al contesto storico, agli altri linguaggi, all'artista, alle funzioni, alla committenza, ai destinatari. 3. Utilizzare una terminologia specifica del linguaggio della disciplina in L1 e L2. 4. Conoscere i beni artistici e ambientali comprese le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro <p>Competenze raggiunte</p> <p>La classe presenta un profilo estremamente eterogeneo dal punto di vista delle competenze maturate e del metodo di studio.</p> <p>Un primo gruppo di studenti si dimostra poco costante nello studio, che si concentra in prossimità dei momenti di verifica, e risulta spesso esclusivamente mnemonico e poco approfondito, e il linguaggio specifico della disciplina, sebbene discreto in L1, risulta lacunoso in L2.</p> <p>Un secondo livello comprende studenti che possiedono un metodo di studio efficace e una buona padronanza del lessico della disciplina.</p> <p>Ai due estremi si collocano alcuni studenti che mostrano un andamento altalenante e un metodo di studio non adeguato ed esclusivamente mnemonico, mentre altri presentano un'ottima capacità di analisi e</p>

	rielaborazione critica di quanto appreso nonché una spiccata capacità di collegare in modo interdisciplinare i temi affrontati dalla disciplina.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	
BAROCCO/BAROQUE (argomento quarto anno)	<p>Introduzione e caratteri generali / Introduction and main features</p> <p>Caravaggio: aspetti fondamentali, il naturalismo ne <i>La canestra di frutta</i>, la seconda commissione per la Cappella Contarelli, le due versioni di <i>San Matteo e l'angelo</i></p> <p>CLIL <i>The Calling of Saint Matthew</i></p> <p>Gian Lorenzo Bernini</p> <p>L'innovazione nella ritrattistica</p> <p>I grandi gruppi scultorei: <i>Ratto di Proserpina</i> e <i>David</i></p>
NEOCLASSICISMO	<p>Introduzione e caratteri generali</p> <p>Antonio Canova e la scultura con il metodo indiretto, il ritratto divinizzato "Paolina Borghese Bonaparte come Venere vincitrice" e "Napoleone come Marte pacificatore"</p> <p>CLIL - Canova's "Theseus and the Minotaur" compared to Bernini's "David"</p> <p>Jacques-Louis David e la pittura neoclassica: "Il giuramento degli Orazi", "Napoleone valica le Alpi"</p> <p>CLIL "The Death of Marat" by David</p>
ROMANTICISMO	<p>Introduzione al Romanticismo e confronto con il Neoclassicismo</p> <p>Il Romanticismo in Francia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Theodore Gericault "La Zattera della Medusa" <p>(in corso di svolgimento)</p> <p>CLIL - French Romanticism "The Liberty Leading the People"</p> <p>I romantici e il rapporto con la natura: il concetto di sublime.</p> <p>Il Romanticismo tedesco con Caspar David Friedrich "Il viandante sul mare di nebbia" e "Monaco in riva al mare"</p> <p>CLIL - English Romanticism</p> <p>William Turner "The Burning of the Houses of Lords and Commons"</p> <p>Romanticismo italiano: Francesco Hayez, le 3 versioni de "Il bacio" (in corso di svolgimento)</p>
REALISMO	<p>Introduzione e principali caratteristiche: il capostipite Gustave Courbet e l'opera "Funerale a Ornans".</p> <p>CLIL - Comparison between Millet's "The Gleaners", Courbet's "The</p>

	<p>Stonebreakers”, Daumier’s “The Third-Class Carriage” and Van Gogh’s “Potato Eaters</p>
IMPRESSIONISMO	<p>Impressionismo: introduzione e principali caratteristiche</p> <p>Il padre dell’Impressionismo: Édouard Manet e la sua opera “Olympia” a confronto con la “Nascita di Venere” di Alexandre Cabanel e la “Venere di Urbino” di Tiziano Claude Monet “Impression Sunrise”. Monet e i cicli pittorici, la serie delle cattedrali.</p> <p>Edgar Degas, un modo diverso di intendere l’Impressionismo, <i>La lezione di danza</i></p> <p>La luce tra arte e fisica: le teorie sul contrasto simultaneo e sulla ricomposizione retinica di Chevreul.</p> <p>Japonism: the influence of Japanese prints on Western Europe artists</p>
POST IMPRESSIONISMO	<p>Post-impressionism: main features</p> <p>Van Gogh: introduction and style, works of art: The Potato Eaters, The Bedroom, Self-portrait, The Starry Night</p> <p>Van Gogh: Campo di grano con volo di corvi</p>
ART NOUVEAU	<p>Introduzione all’Art Nouveau: premesse e principali caratteristiche.</p> <p>Il modernismo in Spagna: Gaudì e la Sagrada Familia.</p> <p>La Secessione viennese e Klimt, opere Giuditta I e II, il Bacio</p>
AVANGUARDIE STORICHE HISTORICAL AVANT-GARDE	<p>Introduzione alle avanguardie storiche. Primitivismo e avanguardie.</p> <p>CLIL Expressionism: introduction and main features, the precursor Edvard Munch and his works The Scream and Evening on Karl Johan Street</p> <p>Cubismo: introduzione e caratteristiche stilistiche, Picasso e le fasi stilistiche. Il manifesto contro la guerra: Guernica di Picasso</p> <p>CLIL Cubism and Les Demoiselles d’Avignon by Picasso</p> <p>Futurismo: introduzione e caratteristiche generali, il manifesto del 1909, le tavole parolibere. La pittura futurista: Giacomo Balla “Dinamismo di un cane al guinzaglio” e Umberto Boccioni “Rissa in galleria”</p> <p><i>La scultura futurista:</i></p> <p><i>Forme uniche della continuità nello spazio.</i></p> <p>CLIL Futurism: introduction and main features <i>The City Rises</i></p>
L’ARTE E IL REGIME, ARTE DEGENERATA E NAZISMO	<p>Il Nazismo e l’arte, le mostre sull’arte degenerata e i precedenti, la mostra sulla grande arte tedesca.</p>

STREET ART o URBAN ART (modulo di Educazione Civica e alla Cittadinanza - goal 16)	<p>La street art e la performance art come voce critica sui conflitti, diseguaglianze:</p> <p>la Street Art di Banksy e le opere “Bambina che perquisisce un soldato” e “Lanciatore di Fiori”; la performance art, caratteristiche e l’opera “Balcan Baroque” di Marina Abramovic.</p>
ABILITA’:	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le conoscenze storiche per contestualizzare lo stile neoclassico con riferimenti al concetto di bello. • Riconoscere gli elementi che contraddistinguono le diverse correnti del Romanticismo in Europa. • Utilizzare alcune opere realiste per ricavare informazioni sul contesto storico e sociale. • Riconoscere la tecnica propria della pittura impressionista e metterla a confronto con la pittura accademica. • Individuare le influenze che contraddistinguono le opere della seconda metà dell’Ottocento in Francia. • Individuare e riconoscere i materiali, le tecniche e le forme espressive utilizzate in alcune delle avanguardie storiche. • Utilizzare strumenti didattici, ad esempio schede e / o tabelle, per collocare le opere e gli artisti della seconda metà dell’Ottocento e inizio Novecento.
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Lezioni dialogate <input type="checkbox"/> Cooperative learning <input type="checkbox"/> Problem solving <input type="checkbox"/> Apprendimento attraverso il fare <input type="checkbox"/> Lezione frontale e dialogata <input type="checkbox"/> Didattica laboratoriale <input type="checkbox"/> Lavoro di gruppo <input type="checkbox"/> Lezioni con supporto multimediale
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Si rimanda a quanto stabilito nel Piano di Istituto</p>

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	libro "Artelogia" vol. 3 (ed. Zanichelli) Libro "Art.CLIL" volume unico per il triennio (ed. Zanichelli) testi e materiali predisposti dalla docente per gli studenti in italiano e in inglese
--	--

<u>MATEMATICA</u>	Prof.ssa Falcone
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentando le anche sotto forma grafica. - Individuare strategie appropriate per risolvere problemi. - Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale nella descrizione e modellizzazione dei fenomeni di varia natura.

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Funzioni: riconoscimento e analisi delle principali proprietà - Composizione di funzioni - Concetto di limite di una funzione e definizione di limite - Limiti e continuità - Primi teoremi sui limiti - Calcolo dei limiti di una funzione - Proprietà delle funzioni continue - Definizione e loro significato geometrico - Calcolo delle derivate di una funzione - Proprietà delle funzioni derivabili e teoremi del calcolo differenziale - Ricerca di massimi, minimi e flessi di una funzione reale di una variabile reale - Studio del comportamento e rappresentazione grafica di una funzione reale di una variabile reale
<u>ABILITA':</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Classificare una funzione di data espressione analitica - Determinare il dominio naturale di una funzione - Determinare gli zeri e studiare il segno di una funzione di una variabile reale

	<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare le proprietà di iniettività, suriettività, biunivocità di funzioni - Analizzare le proprietà di parità, monotonia di una funzione - Individuare le caratteristiche di un intervallo reale - Calcolare limiti di funzioni; - Verificare la continuità di una funzione mediante la definizione - Applicare i primi teoremi sui limiti (unicità del limite, permanenza del segno e confronto tra limiti) (senza dimostrazione) - Calcolare il limite di somme, sottrazioni, prodotti e quozienti di funzioni - Calcolare i limiti che si presentano sotto forme indeterminata $[0/0]$, $[\infty/\infty]$, $[\infty - \infty]$ - Individuare e classificare i punti di singolarità e/o di discontinuità di una funzione; - Ricercare gli asintoti di una funzione; - Disegnare il grafico probabile di una funzione; - Applicare i teoremi di Weierstrass, dei valori intermedi e di esistenza degli zeri; - Calcolare la derivata di una funzione mediante la definizione; - Calcolare la derivata di una funzione mediante le regole di derivazione - Calcolare le derivate di ordine superiore al primi - Determinare la retta tangente al grafico di una funzione in un punto; - Trovare e classificare i punti di non derivabilità di una funzione; - Esempio di applicazione delle derivate alla fisica - Teoremi sul calcolo delle derivate - Calcolare limiti applicando il teorema di De L'Hospital. - Determinare gli intervalli di crescita e decrescenza, massimi, minimi e flessi mediante le derivate prime e seconde - Studiare il comportamento e tracciare il grafico di funzioni intere e fratte
<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale

	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione dialogata - Lavoro di gruppo - LIM, risorse opera-source, software dinamici
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Si rimanda a quanto stabilito nel Piano di Studi
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Leonardo Sasso "Nuova matematica a colori" Vol 3 ed.azzurra Petrini

FISICA	Prof.ssa Falcone
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> <u>alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Osservare e identificare i fenomeni - Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al percorso didattico - Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali. - Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui si vive

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Campo gravitazionale e campo elettrico - Leggi di forza tra cariche puntiformi (Newton e Coulomb) - Principali fenomeni elettrostatici., conduttori e isolanti (la gabbia di Faraday) - Differenza di potenziale e di energia potenziale elettrica tra due punti di un campo elettrico uniforme (analogia con il campo gravitazionale uniforme) - Corrente elettrica, circuiti in serie e in parallelo e circuiti misti. - Leggi di Ohm - Campo magnetico, esperienze elettromagnetismo - Motore elettrico e generatore di corrente - Circuiti a corrente continua e alternata, trasformatori - Produzione e trasporto di energia elettrica, fonti rinnovabili e non
<u>ABILITA':</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Saper spiegare i fenomeni elettrostatici - Saper enunciare ed applicare la legge di Coulomb e quella di Newton. - Saper definire il campo elettrico e le grandezze fisiche

METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale; - Lezione dialogata; lavoro di gruppo, laboratorio di fisica; - LIM, risorse open-source, software didattici
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Si rimanda a quanto stabilito nel Piano di Studi
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo: J.Walker, "Fisica. Idee e concetti" quinto anno Pearson Ugo Amaldi: "Le traiettorie della fisica 3, terza edizione, Zanichelli Mussi, Castagnetti "IMAGO Corso di fisica", vol.5, Mondadori LIM, risorse online, laboratorio di fisica

5.2 Programmazioni interdipartimentali

Non sono state svolte programmazioni interdisciplinari.

6 INDICAZIONE SU VALUTAZIONE

6.1 Criteri di valutazione

Premesso che la valutazione deve essere coerente con la personalizzazione dei percorsi di apprendimento in base ai tempi di comprensione degli studenti e con la normativa vigente nazionale e provinciale, si evidenzia che essa "... è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente e che le istituzioni scolastiche potranno individuare e adottare, nella loro autonomia e nell'ambito delle prove previste per ciascun insegnamento (scritte, orali, pratiche e grafiche), modalità e forme di verifica che ritengano funzionali all'accertamento dei risultati di apprendimento, declinati in competenze, conoscenze e abilità, di cui ai Regolamenti di riordino e al D.M. 139/2007 relativo all'obbligo d'istruzione." E' evidente che la valutazione degli studenti risulta da una dimensione professionale autonoma di ogni docente e da una dimensione collegiale di garanzia da parte del consiglio di classe. Pertanto:

Ogni insegnante indicherà il voto sintetico globale proposto al Consiglio di Classe, che sarà fondato sui seguenti fattori:

- acquisizione dei fondamenti della disciplina (conoscenze, competenze, abilità);
- interesse e partecipazione;
- progresso/annullamento debiti pregressi;
- impegno di studio.

Il **Consiglio di Classe** per la valutazione globale tiene conto:

- del raggiungimento degli obiettivi definiti nella programmazione del Consiglio di classe;
- degli aspetti socio-affettivi di pertinenza del Consiglio e da esso definiti, con particolare riferimento alla partecipazione e alla frequenza;
- delle conoscenze e competenze acquisite, delle prestazioni mostrate nelle diverse discipline;

-dell'abbandono/disinteresse da parte dello studente di una o più discipline, da considerare quale elemento di forte negatività.

Gli insegnanti delle singole discipline formalizzano le proposte di voto facendo riferimento alla seguente tabella che mette in relazione i voti in decimi con i relativi descrittori:

Voti	Descrittori
10	Eccellente. Impegno, interesse e partecipazione eccellenti; costante evoluzione del profitto grazie ad autonome capacità di collegamento multidisciplinare e ad approfondimenti critici di elevato livello culturale.
9	Ottimo. Impegno, interesse e partecipazione di ottimo livello; costante evoluzione del profitto grazie a un metodo di studio che contempla notevoli capacità di collegamento multidisciplinari e approfondimenti personali.
8	Buono. Impegno, interesse e partecipazione di buon livello, con sicura evoluzione del profitto grazie a un metodo di studio adeguato alle richieste scolastiche.
7	Discreto. Impegno, interesse e partecipazione di livello discreto; evoluzione graduale del profitto, metodo di studio non sempre autonomo ma adeguato agli obiettivi minimi richiesti.
6	Sufficiente. Impegno, interesse e partecipazione globalmente sufficienti; scarsa evoluzione del profitto, anche se nel complesso sono raggiunti gli obiettivi minimi, metodo di studio fragile.
5	Insufficiente. Impegno, interesse e partecipazione globalmente mediocri; il profitto rivela un apprendimento fragile, un po' al di sotto degli obiettivi minimi richiesti: metodo di studio inadeguato.
4	Gravemente insufficiente. Impegno, interesse e partecipazione gravemente insufficienti; il profitto negativo rivela lacune profonde nell'apprendimento; metodo di studio ancora da acquisire e/o rifiuto all'impegno e allo studio, nonostante le opportunità offerte dalla scuola.

I criteri di ammissione agli esami di Stato

Il Liceo Filzi adotta i seguenti criteri:

- Le operazioni di scrutinio sono condotte nel rispetto della normativa vigente, nazionale e provinciale;
 - L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal Dirigente scolastico o da suo delegato;
 - I componenti del consiglio di classe sono tenuti all'obbligo della stretta osservanza del segreto d'ufficio e l'eventuale violazione comporta sanzioni disciplinari;
 - I voti sono assegnati dal Consiglio di classe, su proposta dei singoli docenti in base ad un giudizio brevemente motivato, desunto da un congruo numero di interrogazioni e di verifiche scritte, grafiche o pratiche, svolte a casa o a scuola, corrette e classificate, del livello di partenza di ogni singolo studente e delle occasioni di recupero fornite;
 - Il voto della capacità relazionale (comportamento) è unico ed è assegnato dal Consiglio di classe su proposta del coordinatore di classe. Detta proposta è desunta dalle proposte dei singoli docenti che allo scopo utilizzeranno l'apposita griglia definita a livello collegiale e che è riportata nel corpo del presente progetto d'istituto.
 - Per l'ammissione alla classe successiva o all'esame di stato gli studenti devono aver frequentato non meno dei tre quarti dell'orario annuale d'insegnamento previsto dai piani di studio dell'istituzione scolastica; al di sotto di tale quota oraria il consiglio di classe dichiara l'impossibilità di procedere alla valutazione dello studente. Il Consiglio di classe può derogare da tale quota oraria in casi eccezionali e in presenza di elementi documentati, procedere alla valutazione annuale. Le deroghe che potranno essere fatte valere, a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa, sono le seguenti: 1) Presenza di assenze per gravi ragioni di famiglia e/o di salute debitamente motivate e documentate. 2) Ogni altro motivo di rilievo, purché debitamente documentato, certificato e sottoscritto da un ente esterno o autocertificato da uno dei genitori;
 - Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso e che hanno conseguito una votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per gli studenti che si sono avvalsi di tale insegnamento, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del D.P.R. n. 751 del 1985; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per gli studenti che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.
 - L'ammissione agli esami di stato in qualità di candidati esterni avviene ai sensi dell'articolo 14 del d.lgs. n. 62 del 2017 e dell'art. 3 dell'O.M n. 205 del 2019;
- La valutazione e l'ammissione alla classe successiva e all'esame di stato degli studenti con BES avviene secondo le disposizioni dell'art. 12 del Decreto del Presidente della Provincia 7 ottobre 2010, n. 22-54/Leg.

La non ammissione alla classe successiva e/o all'esame di stato deve essere sempre motivata con giudizio riportato a verbale e avviene quando la preparazione complessiva dello studente e(ritenuta deficitaria e manchevole in presenza di:

-gravi carenze in più discipline, non recuperabili entro l'inizio dell'anno scolastico successivo, o comunque preclusive ad affrontare con profitto l'esame di stato;

-partecipazione discontinua al dialogo educativo, scarso impegno, demotivazione, nonostante le continue sollecitazioni dei docenti della classe e l'impegno profuso in azioni di recupero anche individuali;

-non possesso delle abilità fondamentali per non aver colmato le lacune di base evidenziate nella situazione di partenza, o le carenze dell'anno precedente nelle prove di recupero effettuate secondo normativa vigente.

-mancato raggiungimento degli obiettivi minimi di apprendimento delle discipline elaborati in sede dipartimentale e fissati nel Progetto di Istituto.

6.2 Criteri attribuzione crediti

In sede di scrutinio al termine del terzo, quarto e quinto anno agli studenti è attribuito il credito scolastico previsto dalla normativa statale vigente e secondo quanto stabilito dall'art. 10 del Decreto del Presidente della Provincia 7 ottobre 2010, n. 22-54/Leg. Il consiglio di classe, per il calcolo della media dei voti, utilizza anche il voto relativo alla capacità relazionale. Il consiglio di classe attribuisce il punteggio minimo della fascia agli studenti ammessi con carenze alla classe successiva e/o all'esame di stato. Nel caso di ammissione senza carenze, di norma se la media dei voti è minore di 0,50 viene attribuito il punteggio minimo della banda di oscillazione, viceversa, nel caso in cui la media dei voti e(uguale o maggiore di 0,50 viene assegnato il punteggio massimo della banda di oscillazione. Va tenuto conto anche del voto relativo alla valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività didattica alternativa, unitamente a tutti gli altri elementi valutabili quali l'assiduità di frequenza e l'impegno e partecipazione alle attività integrative e complementari.

In particolare il punteggio massimo della banda di oscillazione può essere attribuito anche in caso di media dei voti minore di 0,50 qualora lo studente abbia conseguito le certificazioni linguistiche e informatiche previste, abbia maturato un'esperienza di ASL particolarmente significativa, si sia particolarmente distinto nella vita scolastica e/o nella comunità di appartenenza con evidenze documentate.

In presenza di esperienze significativamente di ASL nel triennio che hanno determinato l'acquisizione di competenze apprezzabili sia per i riscontri negli esiti scolastici che in termini di consapevolezza orientativa nel prosieguo degli studi, il consiglio di classe, nello scrutinio finale del quinto anno, può attribuire con giudizio motivato, un'integrazione di 1 punto del credito scolastico che si somma al credito maturato nel triennio per effetto della media dei voti - Riferimento art. 11, comma 4, del DPR luglio 1998, n. 323, e art. 11 comma 2 dell'O.M. 252/2016.

La normativa vigente (art. 10, comma 2 del regolamento provinciale Dpp 7/10/2010) prevede che il Consiglio di classe in sede di scrutinio finale dell'anno successivo può integrare di 1 punto il punteggio del credito scolastico agli studenti promossi con carenze disciplinari nell'anno precedente a cui è stato

attribuito il punteggio minimo della banda di oscillazione in corrispondenza della media dei voti. Tale possibilità ricorre se si verificano le seguenti condizioni:

- la media dei voti dell'anno precedente è uguale o superiore a 0,5;
- il recupero delle carenze deve avvenire al termine delle apposite prove di recupero effettuate all'inizio dell'anno scolastico successivo;
- i risultati delle prove di recupero devono essere di almeno 7 decimi;
- durante l'anno successivo lo studente nello scrutinio finale ha conseguito la valutazione di almeno 6 decimi.

L'eventuale reintegro è registrato durante lo scrutinio finale dell'anno scolastico successivo.

7. PROVE D'ESAME

7.1. Prima prova scritta

Per la Griglia di valutazione si fa riferimento ai "Quadri di riferimento" allegati al D.M. n. 1095 del 21.11.2019.

GRIGLIA DI CORREZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO 2023/24

INDICATORI COMUNI parte generale della prova		Punt. Max	Assente Impropria	Scarsa Lacunosa	Sufficiente Essenziale	Adeguata Esauriente	Completa Approfondita	Punteggi o conseguiti
			1	2	3	4	5	
1.1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	5						
1.2	Coesione e coerenza testuale	10	1-3	4-5	6	7-8	9-10	
2.1	Ricchezza e padronanza lessicale	10						
2.2	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); Uso corretto ed efficace della punteggiatura	10						
3.1	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15	1-4	5-8	9-11	12-13	14-15	
3.2	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10	1-3	4-5	6	7-8	9-10	
TOTALE (1)		60					/60
INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA A		Punt. Max	Assente Impropria	Scarsa Lacunosa	Sufficiente Essenziale	Adeguata Esauriente	Completa Approfondita	Punteggio conseguito
			1	2	3	4	5	
1.1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	5						
1.2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	10	1-3	4-5	6	7-8	9-10	
1.3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	10						
1.4	Interpretazione corretta e articolata del testo	15	1-4	5-8	9-11	12-13	14-15	
TOTALE (2)		40					/40

COGNOME E NOME CLASSE **RISULTATO** [TOTALE

(1)+TOTALE(2)/5]:+..... /5 = /20; **ARROTONDATO A:** /20

Data.....

Firme Commissione

GRIGLIA DI CORREZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO 2023/24

COGNOME E NOME CLASSE

INDICATORI COMUNI parte generale della prova		Punt. Max	Assente Impropria	Scarsa Lacunosa	Sufficiente Essenziale	Adegua Esauriente	Completa Approfondit a	Punteggi o conseguit o
			1	2	3	4	5	
1.1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	5						
1.2	Coesione e coerenza testuale	10	1-3	4-5	6	7-8	9-10	
2.1	Ricchezza e padronanza lessicale	10						
2.2	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); Uso corretto ed efficace della punteggiatura	10						
3.1	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15	1-4	5-8	9-11	12-13	14-15	
3.2	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10	1-3	4-5	6	7-8	9-10	
TOTALE (1)		60					/60

INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA B		Punt. Max	Assente Impropria	Scarsa Lacunosa	Sufficiente e Essenziale	Adegua a Esauriente	Completa Approfondita	Punteggio conseguit o
			1-4	5-8	9-11	12-13	14-15	
1.1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	15						
1.2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	15						
1.3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	10	1-3	4-5	6	7-8	9-10	
TOTALE (2)		40					/40

RISULTATO [TOTALE (1)+TOTALE(2)/5]: + /5 = /20; **ARROTONDATO A:** /20

Data.....

Firme Commissione

GRIGLIA DI CORREZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO 2023/24

COGNOME E NOME CLASSE

RISULTATO [TOTALE (1)+TOTALE(2)/5]:+..... /5 = /20; **ARROTONDATO A:** /20

INDICATORI COMUNI parte generale della prova		Punt. Max	Assente Impropri a	Scarsa Lacunosa	Sufficiente Essenziale	Adeguata Esauriente	Completa Approfondi ta	Punteggio conseguit o
			1	2	3	4	5	
1.1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	5						
1.2	Coesione e coerenza testuale	10	1-3	4-5	6	7-8	9-10	
2.1	Ricchezza e padronanza lessicale	10						
2.2	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); Uso corretto ed efficace della punteggiatura	10						
3.1	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10						
3.2	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	15	1-4	5-8	9-11	12-13	14-15	
TOTALE (1)		60					/60
INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA C		Punt. Max	Assente Impropri a	Scarsa Lacunosa	Sufficiente Essenziale	Adeguata Esauriente	Completa Approfondi ta	Punteggio conseguit o
			1-3	4-5	6	7-8	9-10	
1.1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	10						
1.2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15	1-4	5-8	9-11	12-13	14-15	
1.3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15						
TOTALE (2)		40					/40

Data.....

Firme Commissione

Simulazione prova scritta di italiano

Data: 22 maggio 2024

Argomento: Agli studenti sono proposte sette tracce, relative alle tre diverse tipologie della prova d'esame:

- Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano (due tracce);
- Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo (quattro tracce);
- Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (due tracce).'

7.2. Seconda prova scritta

Criteri per l'elaborazione della prova unica di istituto

Facendo riferimento all'O.M. n. 65 del 14 marzo 2022 dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione, l'Istituto ha definito i seguenti criteri per l'elaborazione della seconda prova d'esame:

- analisi dei contenuti di diritto ed economia svolti nelle classi quinte;
- verifica dei contenuti comuni al fine di predisporre il materiale per l'elaborazione delle tracce;
- elaborazione di tre tracce.

Il punteggio della seconda prova è attribuito secondo la griglia di valutazione elaborata ai sensi dei "Quadri di riferimento" allegati al D.M. n. 769 del 2018; tale punteggio è espresso in ventesimi e convertito in decimi sulla base tabella 3, allegato C dell'O.M. n. 65/2022.

Per la Griglia di valutazione si fa riferimento ai "Quadri di riferimento" allegati al D.M. n. 769 del 2018.

Candidato/_____

Classe _____

Indicatori	Descrittori di livello	punti	
CONOSCERE Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Conoscenze gravemente insufficienti; riferimenti lacunosi o assenti	1 – 2,5	
	Conoscenze insufficienti; riferimenti parziali, limitati e imprecisi	3 – 3,5	
	Conoscenze sufficienti; riferimenti semplici, poco approfonditi con qualche imprecisione	4 – 4,5	
	Conoscenze discrete; riferimenti esatti con lievi imprecisioni	5 – 5,5	

	Conoscenze buone; riferimenti adeguati, corretti, completi, puntuali, pertinenti e abbastanza approfonditi	6 – 6,5	
	Conoscenze ottime, precise ed esaurienti; riferimenti numerosi, corretti, completi, puntuali, pertinenti e molto approfonditi	7	
COMPRENDERE Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione scarsa e non adeguata di informazioni e consegne (fuori tema)	1 – 1,5	
	Comprensione parziale di informazioni e consegne	2 – 2,5	
	Comprensione essenziale di informazioni e consegne	3 – 3,5	
	Comprensione buona di informazioni e consegne	4 – 4,5	
	Comprensione completa e consapevole di informazioni e consegne	5	
INTERPRETARE Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Interpretazione errata, carente o assente delle informazioni e delle fonti	0,5 – 1	
	Interpretazione limitata e solo parzialmente corretta delle informazioni e delle fonti	1,5 - 2	
	Interpretazione lineare ed essenziale delle informazioni e delle fonti	2,5	
	Interpretazione coerente, corretta e parzialmente approfondita delle informazioni e delle fonti	3 – 3,5	
	Interpretazione articolata, approfondita e personale delle informazioni e delle fonti, elevata consapevolezza metodologica	4	
ARGOMENTARE Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i	Argomentazione confusa e incoerente, con gravi e numerosi errori e improprietà lessicali e collegamenti assenti	0,5 - 1	

fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Argomentazione superficiale, con errori e improprietà lessicali, collegamenti insufficienti e non sempre corretti	1,5 – 2	
	Argomentazione semplice e lineare, con sufficiente proprietà lessicale e collegamenti tra discipline	2,5	
	Argomentazione adeguata e corretta, con discreta/buona proprietà lessicale e collegamenti tra discipline	3 – 3,5	
	Argomentazione chiara e articolata, con ottima proprietà lessicale e collegamenti tra discipline	4	
	Totale punti	20	

Simulazione prova scritta di Diritto

Data: 2 maggio '24

Argomento:

In contrapposizione agli Stati totalitari, lo Stato sociale, o Welfare State, appare collegato allo Stato liberale ma di quest'ultimo costituisce anche un superamento. Infatti, oltre a riconoscere e tutelare, al pari dello Stato liberale, i tradizionali diritti civili e politici del cittadino, lo Stato democratico e sociale garantisce l'uguaglianza sostanziale e i diritti inviolabili, sanciti dall'articolo 2 Cost. e specificati nella successiva Parte I della Costituzione, come la sanità, la previdenza sociale e l'istruzione, e assume su di sé il compito di redistribuire la ricchezza. L'altra faccia dello Stato che si preoccupa del benessere dei suoi cittadini è, però, il rilevante aumento della spesa pubblica.

7.3. Colloquio

Criteri e modalità di conduzione dell'esame orale e per l'individuazione dei materiali per il colloquio.

1. Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
 - b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
 - c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. In considerazione del fatto che l'insegnamento dell'educazione civica è, di per sé, trasversale e gli argomenti trattati, con riferimento alle singole discipline, risultano inclusi nel suddetto documento, non è prevista la nomina di un commissario specifico.
3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione ai sensi del comma 5.
 4. La sottocommissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.
 5. La sottocommissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.
 6. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della sottocommissione di esame.
 7. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.
 8. La sottocommissione dispone di venticinque punti per la valutazione del colloquio. La sottocommissione procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				